



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università Telematica "E-CAMPUS"
<b>Nome del corso in italiano</b>	LETTERATURA, LINGUA E CULTURA ITALIANA ( <i>IdSua:1584337</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	ITALIAN LANGUAGE, LITERATURE AND CULTURE
<b>Classe</b>	LM-14 - Filologia moderna
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/">https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	c. Corso di studio prevalentemente a distanza Convenzioni.pdf <a href="#">Vedi convenzione</a>



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PANTAROTTO Martina
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Comitato Tecnico Organizzatore
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLINI	Lucia		PO	1	
2.	CARBONE	Giovanni		ID	1	

3.	CUPELLONI	Francesca	ID	1
4.	DONATANTONIO	Fabio	ID	1
5.	FELICANI	Elena	ID	1
6.	FIORENTINI	Leonardo	PA	1
7.	GORLA	Filippo	ID	1
8.	MOLLO	Paola	ID	1
9.	SCOLLO	Paola	ID	1
10.	STAVINSCHI	Alexandra Corina	ID	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	CIPRIANI ANNA ADONINO CLETO
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	LUCIA BERTOLINI LEONARDO FIORENTINI DARIO MANTOVANI MARTINA PANTAROTTO
<b>Tutor</b>	GIULIA BACCELLI Tutor dei corsi di studio MYRIAM TOTARO Tutor disciplinari MILENA CONTINI Tutor disciplinari GIULIA MARINI Tutor dei corsi di studio ANDREA IOIME Tutor tecnici FEDERICA FIORINI Tutor disciplinari ADAM FERRARI Tutor disciplinari ELENA BAGLIERI Tutor dei corsi di studio STEFANIA BASILE Tutor dei corsi di studio ALESSANDRA MILELLA Tutor dei corsi di studio



## Il Corso di Studio in breve

09/06/2022

Il Corso di Laurea Magistrale in Letteratura lingua e cultura italiana si propone di fornire allo studente una preparazione approfondita nel campo degli studi letterari, linguistici e filologici italiani, nonché nel campo della storia e dei linguaggi dell'arte, sulla base di conoscenze metodologiche, teoriche e critiche di tipo specialistico. Il laureato acquisirà la capacità di ampliare le conoscenze di base del primo ciclo di studi; di affrontare tematiche originali, individuando in modo autonomo gli strumenti di approfondimento e gli appropriati percorsi metodologici; di approdare a una competenza linguistica avanzata, che gli permetta di utilizzare con proprietà, nella scrittura e nell'oralità, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano (due nel curriculum di Promozione culturale), al fine di cogliere le diverse opportunità di esperienze internazionali (Erasmus, PhD, Master, ecc.); utilizzare in maniera adeguata, negli ambiti di ricerca propri del corso di laurea magistrale, i principali strumenti informatici.

Il corso di laurea magistrale punta a formare laureati idonei alla ulteriore prosecuzione degli studi e alla ricerca (con accesso ai master di secondo livello, ai corsi di perfezionamento e alle scuole di dottorato), nonché in grado di accedere con una preparazione adeguata al mondo del lavoro, nel campo dell'insegnamento delle materie letterarie e nel campo

degli operatori in ambito artistico e culturale, ai fini di promozione, tutela, valorizzazione e organizzazione di eventi nel settore, tenendo particolarmente presenti gli aspetti della sostenibilità, con un'attenzione alla formazione consapevole, in grado di operare in istituzioni e centri culturali pubblici e privati (archivi, biblioteche, fondazioni), sia in Italia sia all'estero, nell'editoria per il turismo, nei musei e nelle sovrintendenze. In linea con una vocazione internazionale (ma anche con le esigenze specifiche di studenti provenienti dal corso di laurea triennale in Lingue), sono previsti inoltre CFU relativi all'insegnamento dell'italiano agli stranieri e un corso di lingua araba. Il corso, cui si accede previo possesso di un titolo universitario triennale (maggiori dettagli sono riportati nei Quadri A3.a ed A3.b.), ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche. In particolare, al primo anno il percorso formativo comprende conoscenze di carattere storico e teorico sulla letteratura, sulle arti, sulla storia, impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. Il secondo anno sarà dedicato specificamente a sviluppare competenze metodologiche approfondite nel dominio della letteratura o della gestione dei beni culturali.

Il potenziamento delle abilità e delle competenze dello studente viene inoltre perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della riflessione sulle strutture della lingua (Laboratorio di fonetica), della produzione di testi anche in contesti interculturali (Laboratorio di scrittura e Laboratorio di interculturalità), della conoscenza del mondo classico (Laboratorio di Paleografia greca) e della conoscenza dei meccanismi dell'espressione artistica (Laboratorio di lettura dell'immagine). A completamento della formazione l'attività di tirocinio, in scuole o in istituzioni pubbliche e private convenzionate, garantisce allo studente la capacità dello studente di inserirsi in possibili futuri ambiti lavorativi.



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

09/05/2014

Benché tale consultazione non sia necessaria in quanto le università telematiche non hanno la caratteristica della territorialità locale, tuttavia, il Comitato Tecnico Ordinatore ha promosso un'adeguata indagine a livello nazionale usando i canali idonei e, in particolare, i dati ALMA laurea 2014 ([http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs\\_almalaurea\\_condoclaureati2014.pdf](http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condoclaureati2014.pdf)). Dai dati risulta che, pur in un contesto di crisi, il conseguimento della Laurea Magistrale continua a rappresentare un forte investimento contro la disoccupazione (anche se meno efficace in Italia rispetto ad altri paesi) e aumenta significativamente le possibilità di migliorare il proprio livello retributivo. Inoltre la condizione occupazionale e retributiva dei laureati, in particolare di quelli in possesso di una Laurea Magistrale, resta migliore di quella dei diplomati di scuola secondaria superiore.



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

09/06/2022

Nel corso del 2022 la Gruppo di Assicurazione della Qualità (GdAQ) del CdS ha ritenuto opportuno, previo un confronto con gli uffici di Placement (vedi verbale riunione GdAQ, in allegato), ampliare l'offerta dei corsi a scelta nel curriculum filologico (nello specifico il corso di Geografia) in relazione all'acquisizione dei crediti necessari ad alcune classi di concorso per l'insegnamento. Tale ampliamento è stato approvato dal Consiglio del CdS del 14 aprile 2022.

Nel corso del 2020 sono state consultati i rappresentanti delle Istituzioni maggiormente interessate all'Offerta Formativa del CdS: Dott.ssa Marzia Pontone, funzionaria della Sovrintendenza ai beni archivistici e Librari della Lombardia; Dott.ssa Daniela Ricci, responsabile delle politiche culturali della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli (Roma), che promuove la ricerca e la divulgazione della storia dell'arte e la storia di Roma in Italia e all'estero; Dott.ssa Chiara Milani, responsabile scientifica della Biblioteca Comunale di Como, che hanno espresso il loro apprezzamento per l'offerta formativa.

In data 24 marzo 2019 sono stati consultati i rappresentanti della Sovrintendenza archivistica e bibliografica della Lombardia e della Fondazione Centro Studi sull'Arte «Licia e Carlo Ludovico Ragghianti» di Lucca, in occasione della stesura e dell'approvazione del Rapporto del riesame ciclico del CdS come da relativo verbale, allegato al presente quadro.

Nel corso dell'anno accademico 2017-2018 il Comitato Tecnico Ordinatore aveva promosso un'adeguata indagine a livello nazionale utilizzando in particolare i dati di ALMA laurea. Da tali dati risultava, fra l'altro, la principale destinazione del CdS verso l'insegnamento. Il CdS ha preso atto di tale vocazione dell'attuale Offerta Formativa del CdS gli opportuni insegnamenti nei SSD richiesti dalla normativa più recente, alla luce degli standard ministeriali previsti per l'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento. Tale revisione e verifica dell'Offerta Formativa è avvenuta, di necessità, in sinergia e stretto collegamento con il CdS triennale in Letteratura, arte musica e spettacolo (classe L-10), allo scopo di rendere il percorso formativo, nel suo insieme, pienamente adeguato alle richieste per l'accesso ai concorsi all'insegnamento. Unitamente a ciò, in stretta relazione con le esigenze manifestate dagli studenti e dalle organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale del mondo del lavoro, opportunamente consultate, in aggiunta al curriculum Filologico è stato definito il curriculum Promozione culturale, che consente ai laureati del Corso magistrale l'accesso anche ad altri sbocchi professionali. Inoltre, ai sensi dell'art. 11, comma 4 del D.M.270/2004, i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni (Sovrintendenza archivistica della Lombardia, Responsabile del settore scientifico dei Musei civici di Como, Ufficio scolastico, Ambasciata d'Italia al Cairo, Area Promozione Culturale del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Italiana (Il Cairo), Istituto Italiano di Cultura de Il Cairo, Colasanti Casa D'Aste, Fondazione Anna Kulischoff di Milano, Collezione Paolo VI - Arte contemporanea, Centro Interculturale comune di Torino), sono stati consultati in merito alla modifica dell'impianto didattico, in data 01-10/02/2018, e hanno manifestato pareri decisamente favorevoli. Il verbale delle consultazioni è allegato al presente quadro. L'offerta formativa ridefinita è stata ufficialmente illustrata ai rappresentanti degli studenti e all'intera Commissione Paritetica Docenti-Studenti in data 10/02/2018. Tutti i membri della Commissione Paritetica Docenti-Studenti hanno manifestato un'opinione estremamente positiva nei confronti della revisione curriculare del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Esperti in lettere moderne, Esperti di comunicazione artistica, linguistica e letteraria, Promotori culturali

#### funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato saprà operare nel settore umanistico e culturale a diversi livelli di elevata responsabilità, da quello divulgativo a quello specialistico. Potrà trovare impiego nelle pubbliche istituzioni e in enti privati, nel settore dell'istruzione, dell'editoria, della ricerca e della promozione culturale; potrà trovare impiego come esperto nella promozione, diffusione e fruizione della cultura e della civiltà italiana all'estero.

#### competenze associate alla funzione:

Al termine del Corso di Studio, il laureato sarà in grado di operare nei settori dell'istruzione e della ricerca, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali e, fin dai primi anni di impiego nel mondo del lavoro, potrà ricoprire ruoli di responsabilità all'interno di istituzioni specifiche finalizzate alla conservazione dei beni culturali (archivi di stato, biblioteche, musei, sovrintendenze), presso enti pubblici e privati operanti nei settori dell'industria culturale, turistica ed editoriale, dell'informazione, della pubblicità e dello spettacolo, della promozione culturale (centri e istituti culturali, fondazioni, accademie).

Tra le competenze associate alla funzione, sono di particolare rilevanza

- un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- un'abilità adeguata nella didattica dell'italiano a stranieri;
- un'alta specializzazione nella storia letteraria italiana,
- un'elevata conoscenza dell'arte e della cultura italiane.

#### sbocchi occupazionali:

Ambiti: Biblioteche, Musei, Archivi, Case editrici, Redazioni giornalistiche, Uffici stampa Centri di documentazione e fondazioni, Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e artistico.

Figure professionali: 1. Dialoghisti e parolieri

2. Redattori di testi per la pubblicità

3. Redattori di testi tecnici

4. Linguisti e filologi

5. Revisori di testi

6. Bibliotecari

7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

8. Insegnanti

9. Esperti di lingua e cultura italiana

10. Promotori culturali



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
3. Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)

4. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
5. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
6. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
7. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
8. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
9. Archivistici - (2.5.4.5.1)
10. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
11. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
12. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)
13. Sceneggiatori - (2.5.5.2.4)



#### QUADRO A3.a

#### Conoscenze richieste per l'accesso

03/05/2018

L'accesso al Corso di Studi non è a numero programmato.

Sono ammessi i laureati provenienti da qualsiasi Università italiana, nelle seguenti classi di laurea: A) ai sensi del D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI, L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA, L-5 FILOSOFIA, L-6 GEOGRAFIA, L-10 LETTERE, L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE, L-42 STORIA, L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

B) ai sensi del D.M. 509/99: Classe 5 – Lettere, Classe 11 - Lingue e culture moderna, Classe 13 - Scienze dei beni culturali, Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda, Classe 29 – Filosofia, Classe 30 - Scienze geografiche, Classe 38 – Storia, Classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali

C) sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia. Gli studenti in possesso di uno dei titoli sopra elencati devono possedere 24 cfu complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari più direttamente collegati alla Laurea Magistrale: L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-LIN/01; M-FIL/05. Gli studenti devono inoltre possedere 18 cfu complessivi nei seguenti SSD di supporto, di contesto o più generali: L-LIN/01;L-LIN/02;L-LIN/03;L-LIN/04;L-LIN/05;L-LIN/06;L-LIN/07;L-LIN/08;L-LIN/09;L-LIN/10;L-LIN/11;L-LIN/12;L-LIN/13;L-LIN/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/05, M-STO/09, M-FIL/06, M-FIL/08. Sono altresì ammessi gli studenti in possesso di un titolo di studio riconosciuto idoneo anche conseguito all'estero.



#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

09/06/2022

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curriculare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curricolari per l'accesso al CdS, nella fattispecie: L-FIL-LET/04 (Lingua e Letteratura Latina), L-FIL- L-FIL-LET/05 (Filologia classica), L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana), L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana). L-LIN/01 (Glottologia e linguistica); L-FIL-LET/11 (Letteratura italiana contemporanea); L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana); L-FIL-LET/13 (Filologia italiana); L-LIN/01 (Glottologia e Linguistica); M-FIL/05 (Teoria e Filosofia dei Linguaggi).

Nel Regolamento didattico di CdS sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica.

Il Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, consultabile al link sotto riportato, disciplina le procedure di riconoscimento dei CFU.



04/04/2018

I laureati nel corso di laurea magistrale in Filologia Moderna al termine del percorso avranno acquisito una solida formazione di base metodologica, indispensabile per i futuri insegnanti di area linguistico-letteraria, storica e artistica, ma caratterizzante anche profili di alta versatilità nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione, valorizzazione e promozione culturale.

Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti. Le competenze fanno riferimento ad una base culturale articolata, che nel corso del biennio somma diverse conoscenze e metodologie. In particolare, al primo anno comprenderà conoscenze di carattere storico e teorico sulla letteratura, sulle arti, sulla storia, impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. Il secondo anno sarà dedicato specificamente a sviluppare competenze metodologiche approfondite nel dominio della letteratura o della gestione dei beni culturali.

Da un lato pertanto si curerà la capacità di inserire con consapevolezza critica le diverse tradizioni letterarie nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche; la capacità di analizzare i testi sulla base di una solida strumentazione filologica, linguistica e retorica. Allo studente verrà offerta la possibilità di assecondare le proprie inclinazioni e i propri orientamenti professionali attraverso la scelta di vari insegnamenti che consentano l'approfondimento delle discipline classiche, fondamentali in un percorso di insegnamento, di quelle linguistiche o filologiche necessarie per intraprendere percorsi accademici, o di quelle utilissime nell'ambito editoriale dell'informazione.

Dall'altro invece l'interesse sarà rivolto principalmente ai settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e nella progettazione e realizzazione degli eventi in un'ottica integrata di patrimoni culturali e ambientali. Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, artistici e territoriali).

Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati per applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale.

Le competenze informatiche e tecnologiche, indispensabili per lo studente dell'università telematica, potranno essere sfruttate con profitto anche in campo professionale. A livello operativo, il laureato sarà in grado di agire nei settori della ricerca e dell'istruzione, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali (grazie anche ai laboratori di scrittura previsti dal percorso di studi) e potrà essere impiegato come figura di alto profilo in enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

A partire da un'ampia base di insegnamenti comuni, incardinata su un'ottima conoscenza della letteratura italiana, della linguistica italiana, della lingua inglese, su un esame approfondito di storia medievale o moderna e di storia dell'arte moderna o contemporanea, il corso offre allo studente la possibilità di optare fra due curricula specifici centrati rispettivamente sull'approfondimento delle competenze testuali applicate ai settori dell'insegnamento e dell'editoria oppure rivolto più spiccatamente al settore artistico e della promozione culturale:

Curriculum filologico: il curriculum costituisce il secondo segmento del percorso di formazione degli insegnanti nella scuola secondaria di primo e secondo grado, da completare (secondo quanto previsto dalla normativa) con un corso di Formazione Iniziale e Tirocinio (FIT). Al termine del percorso lo studente giungerà a possedere ampie conoscenze scientifico-disciplinari e notevoli capacità di analisi critica dei dati testuali e contestuali della letteratura italiana ed europea, medievale e moderna. L'obiettivo principale è quello di portare lo studente a sviluppare una conoscenza metodologicamente approfondita della tradizione letteraria, una solida capacità di inserire con consapevolezza critica tale tradizione nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e di analizzarne i testi sulla base di una corretta strumentazione filologico-linguistica e retorica. Per questo sono previsti primariamente insegnamenti relativi ai settori della Letteratura italiana (L-FIL-LET/10), delle Letterature straniere (Inglese [L-LIN/10], Tedesca [L-LIN/14], Francese [L-LIN/04] e Spagnola [L-LIN/05]) e della Letteratura italiana contemporanea (L-FIL-LET/11). Parallelamente, il percorso magistrale in Filologia moderna prevede tra le discipline caratterizzanti le discipline filologiche: la Filologia della Letteratura italiana, la Filologia Romanza, la Filologia Classica (L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/05). Un altro obiettivo del corso di studio è quello di sviluppare nello studente una conoscenza approfondita delle forme del linguaggio, delle tecniche della comunicazione e delle forme di cultura (Linguistica Italiana [L-FIL-LET/12], Antropologia culturale [ABST55], Pragmatica e linguistica testuale [L-LIN/01]). La capacità di cogliere i legami fra le

letterature moderne e il mondo antico verrà garantita attraverso lo studio della civiltà classica (Letteratura latina [L-FIL-LET/04] e greca [L-FIL-LET/02], Storia romana [L-ANT/03]), nella sua fase antica e nella sua fortuna medievale e moderna (Paleografia [M-STO/09]). Completeranno il profilo dello studente gli insegnamenti di Storia (Storia Medievale [M-STO/01], Storia Moderna [M-STO/02]), di Geografia [M-GGR/01], e di Storia dell'arte (moderna [L-ART/02] e contemporanea [L-ART/03]) che costituiscono un necessario supporto per la contestualizzazione storico-culturale. Il potenziamento delle abilità e delle competenze dello studente viene inoltre perseguito attraverso la proposta di specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito della riflessione sulle strutture della lingua (Laboratorio di fonetica), della produzione di testi (Laboratorio di scrittura), della conoscenza del mondo classico (Laboratorio di Paleografia greca). I settori disciplinari affini o di sede mirano sia ad arricchire il campo di studi specifici del corso di laurea magistrale sia a potenziare le conoscenze della storia culturale e artistica del territorio.

Curriculum di Promozione culturale: il percorso mira alla formazione di figure professionali in grado di operare in istituzioni e centri culturali pubblici e privati (archivi, biblioteche, fondazioni), sia in Italia sia all'estero, nell'editoria per il turismo, nei musei e nelle sovrintendenze. Sulla solida base di insegnamenti comuni si incardinano differenti percorsi possibili entro l'ampia offerta di insegnamenti affini, tra cui segnaliamo in particolare un percorso riservato alla storia dell'arte, che copre l'arco dall'antichità all'età contemporanea (L-ART/01, 02, 03) e parte dagli insegnamenti specifici di critica d'arte e museologia (L-ART/04) e di Estetica e teoria della percezione (M-FIL/04); un percorso rivolto maggiormente alla letteratura e alla lingua italiana, intese in senso contrastivo: in quest'ottica sono proposti gli insegnamenti di Critica letteraria e letterature comparate (L-FIL-LET/14) e di didattica della lingua madre, seconda e straniera (L-LIN/02), rivolti tanto agli studenti italiani interessati a lavorare con stranieri, quanto agli studenti stranieri interessati alla cultura italiana; e uno infine incardinato sui processi culturali ed espressivi, per il quale è fondamentale la Sociologia dei processi culturali (SPS/08). Completano il percorso formativo alcuni esami a scelta che offrono approfondimenti nella direzione delle culture del Mediterraneo (Archeologia e storia delle culture del Mediterraneo (L-ANT/07), degli istituti di conservazione (Gestione delle Biblioteche e delle risorse digitali, Archivistica digitale [M-STO/08], Paleografia [M-STO/09]), della Letteratura (Letteratura latina [L-FIL-LET/04], Letteratura italiana contemporanea [L-FIL-LET/11]). In questa prospettiva sono proposti i corsi di Politiche di promozione del territorio (M-GGR/02) e infine il corso dedicato specificamente all'Educazione alla valorizzazione del paesaggio e dei beni culturali (SPS/08): tasselli rilevanti entro un quadro completo di formazione mirata ad attività di promozione della cultura e della civiltà italiane, presso aziende ed enti pubblici e privati, italiani e stranieri, che si occupano di far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale italiano. Il laureato potrà inoltre dare la propria collaborazione di esperto nelle agenzie e negli enti, italiani e stranieri, che promuovono, propagandano e facilitano il turismo in Italia. Per questo motivo, oltre ad un esame obbligatorio di lingua inglese, è richiesta la conoscenza di almeno una seconda lingua straniera, in un'ampia scelta che include, accanto alle principali lingue straniere europee (L-LIN/04, 07, 14), la lingua araba (L-OR/12), perseguendo un'ottica di multiculturalità entro il bacino del Mediterraneo.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Agli obiettivi previsti dal primo ciclo di studi per quanto attiene alla conoscenza e comprensione (una solida base metodologica e storica negli studi linguistici, artistici, filologici e letterari) il corso di laurea magistrale aggiunge, accanto al rafforzamento nella gestione e comprensione dell'espressione artistica (in senso letterario, documentario, linguistico e iconografico), anche espressa in una lingua classica o in una delle lingue dell'Italia e dell'Europa medievali, o in una lingua moderna, la capacità di collocare tale espressione in un quadro di riferimento storico – culturale pertinente, anche in prospettiva originale e di ricerca, facendo leva sulla piena competenza teorica di riferimento. A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche degli insegnamenti, comprensive di verifiche in itinere, esercitazioni, seminari e laboratori.</p>	
<p><b>Capacità di applicare</b></p>	<p>La formazione generale mira al consolidamento delle capacità interpretative di testi e prodotti artistici, espressi anche in lingue antiche o medievali, valorizzandone gli intrecci interculturali e</p>	



## conoscenza e comprensione

le dinamiche sociali entro il bacino del Mediterraneo. Il corso di studi permette quindi allo studente di analizzare e valutare in modo corretto i principali fenomeni legati all'universo letterario, linguistico e delle arti: saper analizzare un testo letterario e/o documentario, essendo in grado di riconoscerne gli aspetti retorico-formali e ricostruire le modalità di trasmissione. Saper analizzare un testo linguistico o un'espressione artistica essendo in grado di riconoscerne gli elementi rilevanti a livello diacronico e di individuare, a livello sincronico, i piani pragmatico-comunicativi.

A tale obiettivo si adeguano le strategie didattiche di tutti gli insegnamenti, comprensive di laboratori, seminari, verifiche in itinere, esercitazioni, organizzate tanto attraverso test a risposta chiusa quanto attraverso test a risposta aperta nella forma di problem solving. In modo più specifico la capacità di applicare conoscenza e comprensione viene favorita attraverso i Laboratori attivati nel CdS che incoraggiano tanto l'applicazione delle competenze quanto la capacità critica e l'autonomia di giudizio.



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio

## Area linguistica e filologica

### Conoscenza e comprensione

1. conoscere i metodi della Critica testuale e comprenderne le problematiche;
2. conoscere la storia e le tendenze attuali della Critica testuale;
3. conoscere i processi di produzione e trasmissione dei testi in età antica, medievale, moderna e contemporanea;
4. conoscere le diverse metodologie utilizzabili nello studio critico e nell'edizione delle testimonianze scritte, del passato come del presente; conoscere le principali fasi della storia linguistica esterna e interna della lingua italiana;
5. conoscere e comprendere i processi che hanno regolato l'evoluzione dal latino volgare all'italiano antico;
6. conoscere le tappe che hanno portato al costituirsi della lingua letteraria italiana;
7. conoscere le nozioni fondamentali della linguistica diacronica per comprendere lo sviluppo storico dell'italiano e delle lingue studiate;
8. conoscere i concetti e le nozioni fondamentali della stilistica;
9. conoscere le tendenze dell'italiano contemporaneo.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper affrontare in modo consapevole le problematiche connesse alla ricezione e alla diffusione di un testo;
2. saper accostarsi criticamente alle testimonianze scritte delle varie epoche;
3. saper leggere e interpretare le testimonianze scritte delle epoche passate;
4. saper realizzare un testo critico, secondo i principi e le metodologie della Critica testuale;
5. saper utilizzare e redigere un apparato critico;
6. saper riconoscere e interpretare i cambiamenti linguistici, dimostrando consapevolezza della storicità della lingua;
7. saper individuare le peculiarità fonetiche, morfosintattiche e lessicali salienti dei testi studiati, individuando le strutture e le forme che distinguono la lingua letteraria dalla lingua dell'uso;
8. saper condurre l'analisi stilistica di un testo letterario italiano, in prosa e in versi;
9. saper cogliere i caratteri specifici di un testo non-letterario, identificandone le funzioni comunicative e gli scopi espressivi;
10. saper riconoscere i diversi registri linguistici nei testi letterari e non-letterari.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA B [url](#)

FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI B [url](#)

FONETICA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)  
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA D [url](#)  
LINGUISTICA ITALIANA [url](#)  
PALEOGRAFIA B [url](#)  
PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE [url](#)

## Area lingue e letterature moderne

### Conoscenza e comprensione

1. conoscere alcune delle principali letterature dell'Europa medievale e moderna (italiana, inglese, tedesca e spagnola) in relazione alla storia e alla cultura delle rispettive aree di riferimento;
2. conoscere il profilo storico delle letterature in oggetto con particolare riguardo ai contesti culturali in cui hanno operato i diversi autori e ai principali movimenti estetici e letterari;
3. conoscere i maggiori scrittori delle letterature in oggetto;
4. conoscere e comprendere i principali testi delle letterature studiate;
5. riconoscere i diversi stili e registri della comunicazione letteraria;
6. Conoscere la lingua inglese e (per un percorso formativo) una seconda lingua europea (francese, tedesca, spagnola) o araba;
7. Conoscere le diverse competenze linguistiche attivate nell'espressione di una lingua madre o seconda e dei meccanismi di apprendimento in circostanze speciali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper inquadrare i testi letterari e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
2. saper cogliere l'incidenza dei diversi autori sulla codificazione letteraria;
3. saper interpretare e analizzare criticamente i principali testi delle letterature studiate dal punto di vista linguistico, stilistico e culturale;
4. saper cogliere nessi e differenze tra la letteratura italiana e le principali letterature europee;
5. saper valutare, correggere e produrre testi di vario genere e registro;
6. sapere insegnare una lingua in contesti specifici di apprendimento.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE [url](#)  
DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA D [url](#)  
DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)  
LABORATORIO DI INTERCULTURALITA' [url](#)  
LETTERATURA FRANCESE [url](#)  
LETTERATURA INGLESE [url](#)  
LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)  
LETTERATURA TEDESCA [url](#)  
LINGUA E TRADUZIONE ARABA [url](#)  
LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE [url](#)  
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA [url](#)  
LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA [url](#)  
LINGUA INGLESE [url](#)

## Area artistica e culturale

### Conoscenza e comprensione

1. conoscere la complessità e la ricchezza del patrimonio culturale italiano, per contestualizzare e comprendere in modo più approfondito la coeva produzione letteraria;
2. conoscere i principali movimenti estetici in ambito storico-artistico e musicale;
3. conoscere le tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline storico-artistiche e musicali si accostano ai prodotti artistici e musicali;
4. conoscere le tecniche di lettura e di analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali;

5. conoscere il contesto culturale e geografico e le specificità dei contesti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. saper inquadrare i prodotti artistici e musicali e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
2. saper confrontare in modo produttivo le aree delle arti e della musica con il dominio della letteratura;
3. saper cogliere affinità e differenze tra i principali movimenti estetici di ambito artistico e musicale, e le coeve tendenze di ambito letterario;
4. saper applicare ai prodotti letterari le tecniche di lettura e di analisi elaborati dalle discipline storico-artistiche e musicali;
5. saper applicare alla letteratura le tecniche di interpretazione e analisi con cui le discipline antropologiche e sociologiche si accostano ai fenomeni culturali;
6. sapere individuare strategie di valorizzazione dei prodotti culturali con attenzione alle dinamiche sociali ed economiche.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO [url](#)

EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE [url](#)

ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE [url](#)

MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA [url](#)

MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA [url](#)

POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA B [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA B [url](#)

## **Area storica**

### **Conoscenza e comprensione**

1. conoscere la storia italiana e europea dell'Antichità, del Medio Evo, del Rinascimento, dell'età moderna e contemporanea;
2. conoscere le coordinate spazio-temporali dei principali eventi e dei principali processi storici dell'Italia e dell'Europa medievale e moderna;
3. conoscere il contesto storico e sociale italiano e europeo dal Medio Evo all'età moderna come punto di partenza e di arrivo dell'indagine letteraria e linguistica.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

1. saper affrontare criticamente problematiche culturali connesse al contesto storico italiano e europeo di epoca medievale e moderna, distinguendo i diversi aspetti di un evento complesso;
2. saper riconoscere le relazioni di causa-effetto intercorrenti tra fenomeni storici e culturali;
3. saper collocare le diverse espressioni artistiche e letterarie nei contesti storico-sociali di pertinenza;
4. dimostrare cognizione della storicità dei fatti culturali;
5. saper mettere a frutto le conoscenze storiche per tracciare percorsi culturali in diversi ambiti (musei, gallerie, associazioni culturali).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

## Area della cultura e letteratura classica

### Conoscenza e comprensione

1. conoscere la complessità e la ricchezza della cultura classica, per comprendere in modo più approfondito la cultura dell'Europa medievale e moderna;
2. conoscere i principali lineamenti della storia letteraria latina e/o greca nel loro sviluppo storico, per cogliere il legame tra cultura antica e tradizione letteraria occidentale;
3. conoscere gli autori, le opere e i generi principali della letteratura latina e/o greca;
4. conoscere i caratteri principali della storia, della società e della cultura romana e/o greca antica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper inquadrare i testi letterari e i loro autori nel contesto storico-politico e culturale di riferimento;
2. saper leggere e comprendere i testi in lingua originale;
3. saper interpretare criticamente i testi delle letterature studiate, analizzandoli dal punto di vista linguistico e stilistico, e cogliendone i riferimenti storici e culturali;
4. saper individuare criticamente e mettere a profitto gli elementi di continuità e di discontinuità tra la cultura classica e la tradizione letteraria e culturale dell'Europa medievale e moderna.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOGRAFIA CLASSICA [url](#)

LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA 1 [url](#)

LETTERATURA GRECA 2 [url](#)

LETTERATURA LATINA 1 [url](#)

LETTERATURA LATINA 2 [url](#)

## Area informatica, organizzativa

### Conoscenza e comprensione

1. conoscere i principali strumenti informatici per la redazione e correzione di testi;
2. conoscere le caratteristiche e le proprietà di data bases e archivi informatici;
3. conoscere gli strumenti per l'analisi linguistica dei corpora;
4. conoscere le modalità gestionali di archiviazione, conservazione e gestione delle risorse digitali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. saper gestire e sfruttare i principali mezzi informatici per la redazione dei testi, e le ricerche bibliografiche;
2. saper gestire e progettare data bases e archivi informatici;
3. saper gestire e progettare corpora informatici di testi.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)

ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE [url](#)

GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Gli obiettivi formativi inclusi nel presente descrittore saranno raggiunti soprattutto durante lo svolgimento a distanza di esercitazioni e durante l'attività seminariale, attraverso la presentazione delle strumentazioni critico-metodologiche utilizzate dai docenti. In questo contesto gli studenti saranno direttamente messi a contatto con questioni relative alle singole discipline e ne potranno verificare le possibili soluzioni sulla base di argomentate ipotesi. In particolare, attraverso l'elaborazione della prova finale i discenti acquisiranno l'abilità di reperire e impiegare dati bibliografici per formulare ipotesi interpretative relative a questioni di tipo concreto e/o teorico. Potranno altresì apprezzare l'utilità e le sinergie di alcune interrelazioni tra discipline diverse. Verrà soprattutto sollecitata l'autonomia di giudizio in relazione allo svolgimento delle future professioni. Modalità didattiche: esercitazioni, test di autoverifica, laboratori, elaborati personali, esame tradizionale o individuale che verte sulla elaborazione di un circoscritto progetto di ricerca.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Saper comunicare i risultati delle proprie conclusioni e riflessioni o il proprio progetto di lavoro tanto in forma scritta quanto in forma orale, ricorrendo anche agli strumenti della multimedialità, in contesti divulgativi e specialistici con proprietà di lessico tecnico ed efficacia comunicativa. La conoscenza approfondita del contesto culturale di riferimento e dei meccanismi storico sociali in atto consentirà di sviluppare abilità comunicative di livello elevato, che consentano di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti</p> <p>Gli obiettivi formativi inclusi nel presente descrittore saranno realizzati da parte degli studenti principalmente attraverso lezioni a distanza, simulazione di lezioni frontali su argomenti specifici condotte durante i laboratori e i seminari, secondo le prospettive analitiche più aggiornate e con l'ausilio di strumenti intermediali. La verifica delle competenze acquisite sarà effettuata mediante la redazione di elaborati su specifici argomenti corredati da informazioni bibliografiche, ad analisi e commento di testi e di fonti, prove d'esame e/o orali e attraverso monitoraggio continuo durante le attività didattiche.</p> <p>Si incoraggerà nei discenti la capacità di lavorare in gruppo, per abituarli ad operare con livelli sempre maggiori di autonomia e di responsabilità, e per prepararli così a inserirsi prontamente negli ambienti lavorativi.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Lo studente, tanto più uno studente che nel caso specifico è iscritto ad un'università telematica, pur facendo appello alle figure ineliminabili del docente di riferimento e del tutor, deve saper gestire in maniera autonoma lo studio. Tale autonomia di apprendimento viene in modo particolare favorita dai laboratori attivati nel CdS, che, al di là dei contenuti disciplinari, incoraggiano lea capacità critica e l'autonomia di giudizio.</p> <p>La verifica della maturità acquisita sarà verificata, durante la preparazione, nelle prove d'esame e attraverso la didattica interattiva che contraddistingue in corsi erogati in modalità telematica, e da ultimo all'atto della discussione della prova finale.</p>	



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Le attività affini e integrative, previste dall'ordinamento didattico, contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi formativi del Corso di Studio, permettendo di approfondire e completare la preparazione dello studente negli specifici ambiti di interesse e tenendo conto del percorso formativo previsto per l'accesso alle classi di insegnamento ministeriali. In particolare, sono comprese discipline in diversi ambiti relativi alla cultura classica, al percorso geo-storico ed artistico, entro un arco cronologico che spazia dall'antichità all'età contemporanea. In una prospettiva multidisciplinare è prevista, inoltre, la possibilità di approfondire conoscenze e capacità digitali e delle lingue e le letterature moderne straniere. Si prevede, infine, per lo studente la possibilità di approfondire le metodologie della didattica, in linea con gli obiettivi formativi della classe di laurea.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

04/04/2018

La prova finale, denominata esame di laurea magistrale, prevede un elaborato scritto, elaborato in modo originale con cui lo studente dimostrerà l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente. L'argomento oggetto di tesi dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da ottimizzare il tempo a disposizione nell'arco del biennio; lo studente sarà seguito nel suo lavoro da un docente di riferimento e da un secondo docente in funzione di correlatore. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2022

La prova finale consiste nella discussione, davanti ad una Commissione di docenti afferenti alla Facoltà, di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida del Corso di Studi in Letteratura lingua e cultura italiana.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca; dovrà inoltre dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica.

In base alla difficoltà del tema trattato, al valore della ricerca, alla qualità della presentazione e all'originalità del lavoro condotto, il candidato può conseguire un massimo di 8 punti per il voto finale.

La tesi può vertere su una qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente. Per maggiori dettagli si rimanda al Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sottostante, e all'Articolo 10 del Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in LM 14 - Letteratura, lingua e cultura italiana, approvato senza modifiche per l'AA 2020-2021, consultabile nel Quadro B1.

Link :

[https://www.uniecampus.it/fileadmin/user\\_upload/regolamenti/regolamenti\\_didattica/nuovo\\_Regolamento\\_per\\_la\\_prova\\_finale\\_di\\_Laurea.p](https://www.uniecampus.it/fileadmin/user_upload/regolamenti/regolamenti_didattica/nuovo_Regolamento_per_la_prova_finale_di_Laurea.p)  
( Regolamento per la prova finale di laurea )





## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione

---

## ▶ QUADRO B1.c

### Articolazione didattica on line

14/06/2022

Si riporta, in allegato, la descrizione dell'articolazione didattica on line.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica on line

## ▶ QUADRO B1.d

### Modalità di interazione prevista

20/05/2022

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel VLE dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale: che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- il Ricevimento telefonico: che permette la comunicazione diretta e gratuita tra studenti e docenti/TD, attraverso un sistema VOIP dedicato, con numerazione privata, tramite il sito o attraverso client da installare sul proprio device mobile;
- i Webinar/Aule Virtuali: che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere file e conversazioni tramite chat.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare online etivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus;



- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera dell'Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione esercitazioni, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a docenti e tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le prove svolte e di inserire sia singole valutazioni, che un giudizio complessivo, che delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile al discente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi, e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le funzioni di motivazione e coinvolgimento degli studenti si realizzano attraverso diverse attività e iniziative volte anche a favorire il superamento dell'isolamento indotto dalla modalità telematica di formazione. Particolare rilievo viene data all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, tra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di DI e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione on line con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5- Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, nel sito di Ateneo è presente il Forum degli studenti in cui è possibile interagire su aspetti legati all'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti, membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti o dei Gruppi di Riesame, siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>




## QUADRO B3



## Docenti titolari di insegnamento


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.


N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE <a href="#">link</a>			6		
2.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 1	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE <a href="#">link</a>			6		
3.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE <a href="#">link</a>	FEYLES MARTINO MARIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
4.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA B <a href="#">link</a>	DOCENTE NON DEFINITO		6	36	
5.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA B <a href="#">link</a>	BERTOLINI LUCIA <a href="#">CV</a>	PO	6	36	
6.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI B <a href="#">link</a>	MANTOVANI DARIO	PA	6	36	
7.	M-STO/08	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI <a href="#">link</a>	PANTAROTTO MARTINA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
8.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LETTERATURA FRANCESE <a href="#">link</a>			6		
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	LETTERATURA GRECA 1 <a href="#">link</a>	FIORENTINI LEONARDO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	

10.	L-LIN/10	Anno di corso 1	LETTERATURA INGLESE <a href="#">link</a>			6		
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	TONELLO ELISABETTA <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	DELLA CORTE FEDERICO <a href="#">CV</a>	PA	12	72	
13.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA 1 <a href="#">link</a>	FIORENTINI LEONARDO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
14.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA <a href="#">link</a>			6		
15.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA <a href="#">link</a>			6		
16.	L-OR/12	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE ARABA <a href="#">link</a>			6		
17.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE <a href="#">link</a>	DEL RE CORINNE <a href="#">CV</a>		6	36	
18.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA <a href="#">link</a>			6		
19.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA <a href="#">link</a>			6		
20.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	PIGNATELLI GABRIELLA GIORGIA		6	36	
21.	L-FIL-LET/12	Anno di	LINGUISTICA ITALIANA <a href="#">link</a>	CUPELLONI FRANCESCA <a href="#">CV</a>	ID	12	72	

		corso 1						
22.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA <a href="#">link</a>	FELICANI ELENA	ID	12	72	
23.	L-ART/04	Anno di corso 1	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA <a href="#">link</a>	VICENTINI CECILIA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
24.	L-ART/07	Anno di corso 1	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA <a href="#">link</a>	TORELLI DANIELE		6	36	
25.	M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA B <a href="#">link</a>	PANTAROTTO MARTINA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
26.	L-LIN/01	Anno di corso 1	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE <a href="#">link</a>	STAVINSCHI ALEXANDRA-CORINA	ID	6	36	
27.	SPS/08	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI <a href="#">link</a>	CEREDA AMBROGIA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
28.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA MEDIOEVALE <a href="#">link</a>	MAJOCCHI PIERO <a href="#">CV</a>		12	72	
29.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA MODERNA <a href="#">link</a>	GORLA FILIPPO <a href="#">CV</a>	ID	12	72	
30.	NN	Anno di corso 2	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE <a href="#">link</a>			2		
31.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE <a href="#">link</a>	PESCE MARIO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
32.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO <a href="#">link</a>	MOLLO PAOLA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	

33.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO D <a href="#">link</a>			6		
34.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE <a href="#">link</a>	DONATANTONIO FABIO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
35.	M-STO/08	Anno di corso 2	ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE D <a href="#">link</a>			6		
36.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 2	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE <a href="#">link</a>			6		
37.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA <a href="#">link</a>	NITTI PAOLO <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
38.	L-LIN/02	Anno di corso 2	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA D <a href="#">link</a>			6		
39.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE <a href="#">link</a>	CARBONE GIOVANNI <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
40.	M-PED/03	Anno di corso 2	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE D <a href="#">link</a>			6		
41.	SPS/08	Anno di corso 2	EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE <a href="#">link</a>	GIANIGHIAN GIORGIO <a href="#">CV</a>		6	36	
42.	SPS/08	Anno di corso 2	EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE D <a href="#">link</a>			6		
43.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	FILOLOGIA CLASSICA <a href="#">link</a>	FIorentini LEONARDO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
44.	L-FIL-	Anno	FILOLOGIA CLASSICA D <a href="#">link</a>			6		

	LET/05	di corso 2							
45.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA C <a href="#">link</a>	BERTOLINI LUCIA <a href="#">CV</a>	PO	6	36		
46.	L-FIL- LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA D <a href="#">link</a>			6			
47.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI C <a href="#">link</a>			6			
48.	L-FIL- LET/09	Anno di corso 2	FILOLOGIA DELLE LETTERATURE ROMANZE MEDIEVALI D <a href="#">link</a>			6			
49.	NN	Anno di corso 2	FONETICA <a href="#">link</a>			2			
50.	M- GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA <a href="#">link</a>	PIGLIUCCI MICHELE <a href="#">CV</a>		6	36		
51.	M- GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA D <a href="#">link</a>			6			
52.	M- STO/08	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI <a href="#">link</a>	PANTAROTTO MARTINA <a href="#">CV</a>	PA	6	36		
53.	M- STO/08	Anno di corso 2	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI D <a href="#">link</a>			6			
54.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI INTERCULTURALITA' <a href="#">link</a>			2			
55.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE <a href="#">link</a>			2			

56.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA <a href="#">link</a>	PANTAROTTO MARTINA <a href="#">CV</a>	PA	2	12	
57.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA <a href="#">link</a>			2		
58.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCRITTURA <a href="#">link</a>			2		
59.	L-LIN/03	Anno di corso 2	LETTERATURA FRANCESE D <a href="#">link</a>			6		
60.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA 1 D <a href="#">link</a>			6		
61.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA 2 <a href="#">link</a>	FIorentini LEONARDO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
62.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA 2 D <a href="#">link</a>			6		
63.	L-LIN/10	Anno di corso 2	LETTERATURA INGLESE D <a href="#">link</a>			6		
64.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	TONELLO ELISABETTA <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
65.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA D <a href="#">link</a>			6		
66.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA 1 <a href="#">link</a>	FIorentini LEONARDO <a href="#">CV</a>	PA	6	36	
67.	L-FIL-LET/04	Anno di	LETTERATURA LATINA 1 D <a href="#">link</a>			6		

		corso 2					
68.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA 2 <a href="#">link</a>	GUASPARRI ANDREA <a href="#">CV</a>		6	36
69.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA 2 D <a href="#">link</a>			6	
70.	L- LIN/05	Anno di corso 2	LETTERATURA SPAGNOLA D <a href="#">link</a>			6	
71.	L- LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA D <a href="#">link</a>			6	
72.	L- OR/12	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE ARABA D <a href="#">link</a>			6	
73.	L- LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE D <a href="#">link</a>			6	
74.	L- LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA D <a href="#">link</a>			6	
75.	L- LIN/07	Anno di corso 2	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA D <a href="#">link</a>			6	
76.	M- STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA C <a href="#">link</a>	PANTAROTTO MARTINA <a href="#">CV</a>	PA	6	36
77.	M- STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA D <a href="#">link</a>			6	
78.	M- GGR/02	Anno di corso 2	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO <a href="#">link</a>	PIGLIUCCI MICHELE <a href="#">CV</a>		6	36



79.	M-GGR/02	Anno di corso 2	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO D <a href="#">link</a>				6	
80.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI D <a href="#">link</a>				6	
81.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	BIANCIARDI SILVIA <a href="#">CV</a>	PA		6	36
82.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA CONTEMPORANEA D <a href="#">link</a>				6	
83.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA B <a href="#">link</a>	CANALI CHIARA <a href="#">CV</a>	ID		6	36
84.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA C <a href="#">link</a>	CANALI CHIARA <a href="#">CV</a>	ID		6	36
85.	L-ART/03	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA D <a href="#">link</a>				6	
86.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <a href="#">link</a>	RICCI DANIELA <a href="#">CV</a>	ID		6	36
87.	L-ART/01	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE D <a href="#">link</a>				6	
88.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA B <a href="#">link</a>	VICENTINI CECILIA <a href="#">CV</a>	PA		6	36
89.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA C <a href="#">link</a>	VICENTINI CECILIA <a href="#">CV</a>	PA		6	36
90.	L-ART/02	Anno di	STORIA DELL'ARTE MODERNA D <a href="#">link</a>				6	

		corso 2						
91.	L- ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA <a href="#">link</a>	SCOLLO PAOLA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
92.	L- ANT/02	Anno di corso 2	STORIA GRECA D <a href="#">link</a>			6		
93.	L- ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA <a href="#">link</a>	MONTECCHIO LUCA <a href="#">CV</a>	ID	6	36	
94.	L- ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA D <a href="#">link</a>			6		



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale studio

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, <sup>20/05/2022</sup> attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti, nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione ed all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e, in particolare per quanto riguarda i Corsi di Laurea (CL) e i Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico (CLMCU), anche a famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, dei percorsi di formazione erogati, degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi.
- Fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento, per quanto riguarda i CL e i CLMCU, alle conoscenze minime richieste in ingresso, ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS.
- Per i CL e i CLMCU, promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività

propedeutiche all'accesso al CdS realizzate anche in collaborazione con le scuole di provenienza.

- Promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste e l'adeguatezza della personale preparazione, rispettivamente per i CL e i CLMCU e per i Corsi di Laurea Magistrale (CLM).

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o comunque in strutture convenzionate;
- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, <sup>20/05/2022</sup> attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo tutto il percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare, per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; recuperare gli studenti in difficoltà.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica.

In particolare:

- collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi e ridurre i tassi di abbandono, migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione. In particolare:
  - svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;

- favoriscono il corretto svolgimento e monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
  - supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
  - incoraggiano e supportano le forme di collaborazione on-line basate su strumenti sincroni e asincroni;
  - collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo. In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza;
- c) discutere assieme allo studente la metodologia e la programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) fornire agli studenti informazioni ed orientamento sui calendari e sui contenuti delle aule virtuali e delle eventuali attività laboratoriali/pratiche in presenza associate ai diversi insegnamenti;
- e) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- f) supportare lo studente nelle attività di segreteria;
- g) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- h) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità all'inizio del percorso di studi;
- i) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- j) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e tre addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

14/06/2022

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;

- l'organizzazione e la gestione dei tirocini;

attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti post-lauream, previsti per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate e distinte per Facoltà/Corso di Studio, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti, con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

Nell'a.a. 2020/2021 sono stati attivati 195 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS.

L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione. L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì

nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo oppure praticando un tirocinio in un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal secondo anno di corso, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi).

Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri in entrata, eCampus sta provvedendo alla traduzione in inglese dei singoli corsi per ciascun CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus.

La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Nonostante il servizio di assistenza per la mobilità internazionale sia stato implementato negli ultimi anni, si rileva ad oggi una scarsa partecipazione da parte degli studenti, anche a causa della situazione pandemica contingente. A questo riguardo l'Ateneo per l'anno accademico 2022/23 potenzierà l'azione di informazione e di sensibilizzazione sulle opportunità offerte per la mobilità internazionale.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universite' de Versailles Saint Quentin-en-Yvelines (Paris Saclay)		29/01/2020	solo italiano
2	Francia	University of Bordeaux Montaigne		01/02/2018	solo italiano
3	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo

				italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow	30/01/2018	solo italiano
5	Polonia	University Cardinal Wyszyński Warsaw	20/01/2020	solo italiano
6	Polonia	University of Social Sciences Lodz	25/09/2019	solo italiano
7	Polonia	University of Warsaw	20/02/2018	solo italiano
8	Slovenia	University of Primorska (Capodistria)	16/06/2021	solo italiano
9	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)	16/11/2016	solo italiano
10	Ungheria	Pazmani Peter Catholic University	17/03/2021	solo italiano
11	Ungheria	University of Miskolc	23/10/2020	solo italiano



## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e due addetti. 20/05/2022

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Ai fini del perseguimento di detti obiettivi, l'Ufficio Placement, in collaborazione con i docenti d'Ateneo, ha predisposto una serie di seminari dedicati a studenti e laureati, con lo scopo di fornire strumenti e tecniche per la ricerca attiva del lavoro. Tali seminari sono erogati online, nell'area riservata del sito di Ateneo, e sono relativi alle seguenti tematiche:

- Come scrivere un CV e una lettera di presentazione.
- Come prepararsi al colloquio di lavoro (individuale e di gruppo).
- Mercato del lavoro: soggetti, profili, candidature e reclutamento online.
- Soft skill e l'etica del lavoro.
- La web reputation.
- Il web 2.0 e linkedIn.
- Auto motivazione e self leadership.



- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (teoria).
- Gestione dello stress e tecniche di rilassamento (pratica).

Inoltre, l'Ufficio favorisce l'incrocio tra domanda e offerta attraverso i seguenti principali strumenti:

- l'app eCampusWorkapp: permette di impostare la ricerca delle offerte di impiego, proposte dalle aziende e dagli enti che hanno aderito al progetto, individuando quelle per cui lo studente/il laureato possa incontrare maggiori possibilità di successo; consente di descrivere il proprio profilo formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e una scheda infografica. L'app eCampusWorkapp offre, inoltre, un colloquio con un assistente virtuale e una serie di assessment che analizzano il potenziale dello studente/del laureato in relazione allo specifico contesto dell'ambiente di lavoro. I servizi offerti sono gratuiti e disponibili per tutti gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- i Recruiting days: rappresentano occasioni di incontro tra studenti e aziende, che descrivono le attività svolte e illustrano i profili ricercati.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative



## QUADRO B6

### Opinioni studenti

L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione delle seguenti schede, allegata al documento *02/08/2022* 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013:

- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti 1bis (per gli studenti che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni online (di seguito 'Questionari insegnamenti');
- schede per la raccolta delle opinioni degli studenti su Corso di studi, aule e attrezzature e servizi di supporto (Parte A) e prove d'esame superate (Parte B) 2bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente più del 50% delle lezioni online) e 4 bis (per gli studenti che hanno seguito mediamente meno del 50% delle lezioni online) (di seguito 'Questionari CdS ed esami').

Le schede sono state modificate per lasciare agli studenti la possibilità di inserire 'suggerimenti liberi'.

#### Schede insegnamenti

##### Gestione

I questionari insegnamenti sono somministrati al raggiungimento dei 2/3 delle attività su piattaforma, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione dei questionari è obbligatoria. Lo studente non potrà ultimare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata. Inoltre, sono elaborati solo i questionari degli insegnamenti per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni. Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per: singolo insegnamento, curriculum del CdS, CdS. Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

#### Publicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento sono resi disponibili ai docenti titolari dell'insegnamento nella propria area riservata del sito.

Gli esiti delle rilevazioni aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al Nucleo di Valutazione (NdV), per tutti i CdS;
- alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Coordinatori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), per il/i CdS di propria competenza.

#### Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Le procedure di Assicurazione della Qualità (AQ) richiedono che, in presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati gli interventi opportuni per eliminarle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor On Line, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso di criticità relative a singoli insegnamenti, di norma viene adottata la seguente procedura:

- il Coordinatore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di preparare un breve documento, utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche', riportato in allegato alle 'Linee guida per la publicizzazione e l'utilizzazione dei risultati dei questionari degli studenti', che analizzi le criticità emerse e, se il caso, discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia.
- Se sono stati previsti correttivi, il Coordinatore di CdS effettua, assieme al docente interessato, una verifica dei risultati e ne lascia traccia scritta, compilando l'apposito quadro nel medesimo documento.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione, della publicizzazione dei relativi esiti e della loro utilizzazione e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

## Gestione

I questionari CdS ed esami sono somministrati al momento del passaggio all'anno di corso successivo, rendendoli disponibili nell'area riservata del sito di Ateneo. Anche in questo caso la compilazione può avvenire solo per via telematica e apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione.

La compilazione del questionario è obbligatoria. Lo studente non potrà procedere con le attività amministrative (accettazione voto esami, visualizzazione carriera, etc.) dell'anno di corso successivo se non avrà compilato il questionario.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti comuni a tutti i CdS dell'Ateneo sono resi disponibili solo in forma aggregata.

Inoltre, sono elaborati solo i questionari dei CdS per i quali sono state raccolte almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili aggregati per CdS.

Gli esiti delle rilevazioni relative ai quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili ai Coordinatori di CdS in forma non aggregata.

## Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni - senza l'indicazione, per quanto riguarda gli esiti aggregati per singolo insegnamento, del nome dell'insegnamento né, ovviamente, del docente responsabile - sono pubblicati, a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato, sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

Gli esiti delle rilevazioni - dove opportuno aggregati per singolo insegnamento, per curriculum del CdS e per CdS - sono resi disponibili nella sezione del sito del PQA:

- agli Organi di Governo e al NdV, per tutti i CdS;
- alle CPDS, ai Coordinatori di CdS, ai GdR e ai GdAQ, per il/i CdS di propria competenza.

## Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Anche in questo caso, gli esiti delle rilevazioni, di norma:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



L'Università eCampus sottopone agli studenti la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureandi 5bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013.

#### Gestione

Il questionario è somministrato in fase di download della documentazione per presentare la domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzazione degli esiti della rilevazione. La compilazione del questionario è obbligatoria e lo studente non potrà iscriversi all'esame di laurea se non avrà compilato il questionario.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

#### Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

#### Utilizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 1 e 2 della scala Likert) sono inferiori al 66,6 % del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS e NdV come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come indicato nelle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', con riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative del CdS ai fini del superamento delle criticità stesse, collaborando eventualmente con il CdS al fine dell'individuazione delle iniziative opportune e della loro realizzazione.

Gli esiti di tale monitoraggio sono documentati nella 'Relazione Annuale della CPDS'.

Il NdV valuta l'adeguatezza e l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e della utilizzazione dei relativi esiti e documenta l'esito delle sue valutazioni nella 'Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi', parte integrante della Relazione annuale del NdV.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati dai rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

02/08/2022

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. I dati relativi al 30 settembre 2022 - e cioè i dati presi in considerazione dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2022 - vengono messi a disposizione nell'apposita sezione del portale [ava.miur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus sottopone ai laureati a 1, 3 e 5 anni dalla laurea la compilazione della scheda per la raccolta delle opinioni dei laureati 6bis allegata al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013 (di seguito 'Questionario laureati').

Il questionario è compilato a 1, 3 e 5 anni dalla laurea attraverso intervista telefonica.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

**Pubblicizzazione degli esiti**

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati a libero accesso da parte di qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo al link sotto riportato.

**Utilizzazione degli esiti**

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono utilizzati dai CdS, che li prendono in considerazione ai fini della compilazione della SMA.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/esiti-rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

02/08/2022

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente in tirocinio, riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti, è effettuato attraverso il questionario riportato in allegato.

I questionari sono compilati, per tutti i tirocini svolti, dai tutor aziendali dei tirocinanti/stagisti al compimento del tirocinio/dello stage e sono trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini, in attesa che l'Ateneo implementi la procedura per la raccolta informatizzata degli stessi, in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili da parte dei competenti Gruppi di Assicurazione della Qualità (GdAQ), al fine di individuare eventuali problemi e criticità e adottare opportune azioni per evitare il loro ripetersi.

I risultati delle rilevazioni relative agli ultimi tre anni accademici sono riportati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ evidenzia una sostanziale valutazione positiva riguardo l'impegno e il coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, le capacità operative specifiche sviluppate relativamente agli obiettivi professionali concordati, il raggiungimento degli obiettivi del progetto formativo, il livello di preparazione del tirocinante ed esprime soddisfazione per questo risultato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

**ALLEGATI:**

# ALLEGATO A1.b





**Facoltà di Lettere**

**CdS Letteratura, lingua e cultura italiana (LM 14)**

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL GRUPPO ASSICURAZIONE della QUALITA'**

**7/04/2022, 15:30 alle 17:00**

**riunione telematica**

Presenti in via telematica i professori Lucia Bertolini, Leonardo Fiorentini, Martina Pantarotto

La coordinatrice riferisce ai membri della commissione la richiesta da parte dell'Ufficio Placement e della Segretaria di Direzione, fatta in forma orale, di inserire altri 6 CFU di geografia nell'offerta formativa, per venire incontro alle esigenze di 12 CFU richieste per le classi di concorso relative alle materie letterarie. Esaminato il piano di studi dell'offerta corrente, si opta per rendere accessibile l'esame di Politiche di promozione del territorio come esame a scelta anche sul curriculum filologico, scelto dagli studenti che mirano ad accedere al mondo della scuola. Parimenti si opta per la medesima scelta anche per l'esame di Sociologia dei processi culturali, per ampliare e rafforzare il percorso formativo. La proposta, portata al consiglio di Facoltà del 14 aprile, viene approvata.

In fede

Martina Pantarotto  
Coordinatore del CdS e presidente del Gruppo del Riesame

**CORSO DI LAUREA IN  
Letteratura lingua e cultura italiana**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI  
RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE, DEI SERVIZI, DELLE  
PROFESSIONI**

Novedrate, 21 maggio 2020

Il giorno 21 maggio 2020 alle ore 15.00 si è tenuto un incontro tra i membri del Gruppo del Riesame del Corso di Studio in Letteratura, lingua e cultura italiana per individuare i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni oggetto di consultazione telematica.

All'incontro erano presenti:

Per il CdS:

- Martina Pantarotto, coordinatore del CdS, prof.ssa Associata di Paleografia
- Lucia Bertolini, prof.ssa Ordinaria di Filologia italiana
- Alvise Andreose, prof. Associato di Filologia romanza

Il pomeriggio dello stesso giorno la Coordinatrice ha inviato via mail una lettera con richiesta di consultazione e di presa visione della offerta formativa del CdS (peraltro invariata rispetto all'anno precedente) alle seguenti organizzazioni:

- Dott.ssa Marzia Pontone, funzionaria della Sovrintendenza ai beni archivistici e Librari della lombardia
- Dott. ssa Daniela Ricci, responsabile delle politiche culturali della Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli (Roma), che promuove la ricerca e la divulgazione della storia dell'arte e la storia di Roma in Italia e all'estero
- Dott. ssa Chiara Milani, responsabile scientifica della Biblioteca Comunale di Como e del

Si allegano il testo della consultazione e le mail di risposta

**Da:** Martina Pantarotto <martina.pantarotto@uniecampus.it>

**Inviato:** giovedì 21 maggio 2020 17:48

**A:** Martina Pantarotto

**Oggetto:** consultazione rappresentanti del mondo del lavoro su percorso formativo eCampus

Gentilissime dott.ssa Marzia Pontone, Chiara Milani e, per la Fondazione Santarelli, Daniela Ricci

come anticipato telefonicamente, vi invio L'offerta formativa del Corso di Studio in Letteratura, lingua e cultura italiana (LM 14) che coordino.

Qualsiasi osservazione e consiglio sarà più che benaccetto. Se confermate l'approvazione a suo tempo espressa per il percorso formativo, sarà sufficiente da parte vostra una 'presa visione'.

Nel ringraziarvi di cuore per il tempo dedicato, vi invio un affettuoso saluto  
con stima

Martina

--

Martina Pantarotto,  
Professore Associato / Associate Professor  
SSD M-STO/09 - Paleografia / Paleography  
Coordinatore CdS Letteratura, lingua e cultura italiana (LM 14)  
Università degli Studi e-Campus  
Via Isimbardi, 10 - 22060 Novedrate (CO)  
Tel.: 031/7942500

---

**Re: consultazione rappresentanti del mondo del lavoro su percorso formativo eCampus**

Mittente PONTONE MARZIA DINA [marziadina.pontone@beniculturali.it](mailto:marziadina.pontone@beniculturali.it)

Destinatario Martina Pantarotto [martina.pantarotto@uniecampus.it](mailto:martina.pantarotto@uniecampus.it)

Data 21-05-2020 20:31

Gentilissima,

ho preso visione dell'offerta formava, di cui all'allegato, e confermo pienamente  
l'approvazione già espressa a suo tempo.

Un saluto molto cordiale e complimenti sinceri per la cura con cui il vostro corso di studi  
continua ad essere articolato.

Marzia Pontone

Marzia Dina Pontone, PhD  
Funzionario Bibliotecario  
Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia  
Via Senato, 10 - 20121 Milano  
Tel 02 8698 4548

Università eCampus - Decreto MIUR 30 gennaio 2006



H I C E T N U N C

**ECA**  
UNIV

A U D E

---

**R: consultazione rappresentanti del mondo del lavoro su percorso formativo eCampus**

Mittente <d.ricci@fondazionesantarelli.it>

Destinatario 'Martina Pantarotto' [martina.pantarotto@uniecampus.it](mailto:martina.pantarotto@uniecampus.it)

Data 22-05-2020 12:01

---

Cara Martina,

ho letto con interesse l'offerta formava e vorrei fare un piccolo appunto: inserirei l'insegnamento di storia dell'arte medievale anche in LM14, curriculum filologico, poiché ci sono anche gli altri due insegnamenti di storia dell'arte (moderna e contemporanea) e perché c'è storia medievale. Un caro saluto

Daniela

---

**Re: Fwd: consultazione rappresentanti del mondo del lavoro su percorso formativo eCampus**

Mittente CHIARA [chiara.milani.24@alice.it](mailto:chiara.milani.24@alice.it)

Destinatario Martina Pantarotto [martina.pantarotto@uniecampus.it](mailto:martina.pantarotto@uniecampus.it)

Data 31-05-2020 19:25

---

Gent.ma Prof.ssa Pantarotto,

ho letto con grande interesse il documento concernente l'offerta formativa del corso di Studio in Letteratura, lingua e cultura italiana da lei coordinato. A mio parere il corso, ben articolato nelle aree descritte, propone insegnamenti e attività formative adeguate alle finalità e agli obbi ettivi indicati.

Un saluto molto cordiale.

Chiara Milani

La Coordinatrice del Corso di Studi

Martina Pantarotto

Il segretario

Alvise Andreose

Università eCampus - Decreto MIUR 30 gennaio 2006

# ALLEGATO B1



Regolamento didattico del Corso di Laurea  
magistrale in Letteratura, Lingua e Cultura  
Italiana

Classe di laurea LM-14

Anno Accademico 2022/2023

---

## Indice

Art. 1 – Premesse	3
Art. 2 – Gestione del CdS	3
Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità	3
Art. 4 – Ordinamento didattico	4
Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali	4
Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi	5
Art. 7 – Piano degli studi	7
Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali	8
Art. 9 – Esami e verifiche	8
Art. 10 – Prova finale	9
Art. 11 – Orientamento e tutorato	9
Art. 12 – Ammissione al corso	9
Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso	10
Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi	11
Art. 15 – Studenti a tempo parziale	11
Art. 16 – Obblighi di frequenza	11
Art. 17 – Tirocini curriculari	11
Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero	11
Art. 19 – Modifiche al Regolamento	12
Art.20 - Norme transitorie	12
Allegato 1 – Ordinamento didattico	13
Allegato 2 – Piano ufficiale degli studi	15

## **Art.1 - Premesse**

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013-2014, il Corso di Laurea Magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana, Classe delle lauree magistrali LM-14 Lettere.  
La denominazione in inglese del corso è Italian literature, language and culture.
2. Il corso è erogato in modalità prevalentemente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 2 anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Letteratura, lingua e cultura italiana, Classe delle lauree LM-14 Lettere. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del CdS.

## **Art.2 - Gestione del CdS**

1. Sono organi del CdS:
  - Il Coordinatore del Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
  - Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Coordinatore, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@uniecampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. E' ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

## **Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità**

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.



2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

#### **Art.4 - Ordinamento didattico**

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
  - a) attività formative caratterizzanti;
  - b) attività formative affini o integrative;
  - d) attività a scelta dello studente;
  - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
  - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del corso.

#### **Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi**

1. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal corso di laurea magistrale in Letteratura lingua e cultura italiana riguardano funzioni di elevata responsabilità:
  - Esperti in lettere moderne,
  - Esperti di comunicazione artistica, linguistica e letteraria,
  - Promotori culturali

e sono individuabili nei seguenti settori:

- industria culturale ed editoriale, con particolare riguardo a case editrici con cataloghi fortemente specializzati;
- istituzioni specifiche, come archivi di stato, biblioteche, musei, sovrintendenze, centri e istituti culturali, fondazioni, segnatamente qualora gli enti possiedano e gestiscano documentazione rientrante nella categoria dei beni culturali;
- organismi e unità di studio e ricerca presso enti ed istituzioni, pubbliche e private, sia italiane che straniere, che abbiano come obiettivo la promozione del patrimonio storico-artistico e culturale italiano;
- enti pubblici e privati nei settori della cultura, del turismo, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

Nello specifico:

- Ambiti: Biblioteche, Musei, Archivi, Case editrici, Redazioni giornalistiche, Uffici stampa Centri di documentazione e fondazioni, Enti pubblici e privati per la tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico, culturale e artistico.

- Figure professionali:
  - Dialoghisti e parolieri
  - Redattori di testi per la pubblicità
  - Redattori di testi tecnici
  - Linguisti e filologi
  - Revisori di testi
  - Bibliotecari
  - Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

- Insegnanti
  - Esperti di lingua e cultura italiana
  - Promotori culturali
2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS magistrale Letteratura lingua e cultura italiana permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato Master, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione); inoltre i laureati magistrali del corso di laurea LM-14 potranno inoltre svolgere attività di insegnamento nella scuola secondaria di I e II grado (una volta completata la formazione secondo la normativa vigente).

## **Art. 6 - Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi**

1. I laureati nel corso di laurea magistrale in Letteratura lingua e cultura italiana al termine del percorso avranno acquisito una solida formazione di base metodologica, indispensabile per i futuri insegnanti di area linguistico-letteraria, storica e artistica, ma caratterizzante anche profili di alta versatilità nei campi dell'editoria libraria e multimediale, della conservazione della memoria, dell'elaborazione, valorizzazione e promozione culturale. Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti. Le competenze fanno riferimento ad una base culturale articolata, che nel corso del biennio somma diverse conoscenze e metodologie. In particolare, al primo anno comprenderà conoscenze di carattere storico e teorico sulla letteratura, sulle arti, sulla storia, impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. Il secondo anno sarà dedicato specificamente a sviluppare competenze metodologiche approfondite nel dominio della letteratura o della gestione dei beni culturali. Da un lato pertanto si curerà la capacità di inserire con consapevolezza critica le diverse tradizioni letterarie nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche; la capacità di analizzare i testi sulla base di una solida strumentazione filologica, linguistica e retorica. Allo studente verrà offerta la possibilità di assecondare le proprie inclinazioni e i propri orientamenti professionali attraverso la scelta di vari insegnamenti che consentano l'approfondimento delle discipline classiche, fondamentali in un percorso di insegnamento, di quelle linguistiche o filologiche, necessarie per intraprendere percorsi accademici, o di quelle utilissime nell'ambito editoriale dell'informazione. Dall'altro, invece, l'interesse sarà rivolto principalmente ai settori della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, e nella progettazione e realizzazione degli eventi in un'ottica integrata di patrimoni culturali e ambientali. Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della comunicazione e della gestione del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (storico-culturali, socio-economici, artistici e territoriali).

Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, all'informatica e alle attività di stage e tirocinio curriculare presso enti pubblici e privati per applicare nella pratica le conoscenze teoriche acquisite, con l'obiettivo di progettare, realizzare, gestire e valorizzare attraverso efficaci strategie comunicative, iniziative di carattere culturale.

Le competenze informatiche e tecnologiche, indispensabili per lo studente dell'università telematica, potranno essere sfruttate con profitto anche in campo professionale. A livello operativo, il laureato sarà in grado di agire nei settori della ricerca e dell'istruzione, sarà preparato per l'elaborazione e la diffusione di prodotti culturali (grazie anche ai laboratori di scrittura previsti dal percorso di studi) e potrà essere impiegato come figura di alto profilo in enti pubblici e privati nei settori della cultura, dell'editoria, dell'informazione culturale, della pubblicità e dello spettacolo.

2. I laureati in Letteratura, lingua e cultura italiana dovranno possedere le seguenti conoscenze e capacità:

**Conoscenza e capacità di comprensione.** I laureati nel CdL conseguiranno ampie conoscenze scientifico-disciplinari e notevoli capacità di analisi critica dei dati testuali e contestuali della letteratura italiana ed europea medievale e moderna e/o della sua lingua e cultura, ivi comprese la storia dell'arte e la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano. L'obiettivo principale è quello di portare lo studente a sviluppare una conoscenza metodologicamente approfondita della tradizione letteraria, una solida capacità di inserire con consapevolezza critica tale tradizione nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e di analizzarne i testi sulla base di una corretta strumentazione filologico-linguistica e retorica. Nel curriculum Filologico è obiettivo caratterizzante quello di sviluppare nello studente una conoscenza approfondita delle forme del linguaggio, delle tecniche della comunicazione e delle forme di cultura oltre a fornire specifiche competenze informatiche; la capacità di cogliere i legami fra le letterature moderne e il mondo antico verrà garantita attraverso lo studio della civiltà classica, nella sua fase antica e nella sua fortuna medievale e moderna. Nel curriculum Promozione culturale è obiettivo caratterizzante, oltre alla buona conoscenza del patrimonio artistico e culturale della tradizione, la sua valorizzazione e promozione; il necessario supporto per la contestualizzazione storico-culturale viene garantito dagli insegnamenti di Storia, di Storia dell'Arte e di Storia della Musica.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione.** Il laureato in Letteratura, lingua e cultura italiana dovrà avere conseguito la capacità di applicare le conoscenze teoriche acquisite, relative ai diversi settori linguistici, letterari e culturali nei diversi contesti di azione previsti. Ciò sarà reso possibile sia attraverso le forme di didattica interattiva previste dai singoli insegnamenti, sia attraverso specifiche attività di didattica laboratoriale nell'ambito letterario, linguistico, storico-artistico e storico, che permettono agli studenti di applicare le proprie conoscenze a situazioni specifiche, verificando la propria capacità di controllo, sia infine tramite il tirocinio curriculare. L'acquisizione di tali capacità viene valutata attraverso le diverse forme di verifica del profitto, le relazioni del tutor di tirocinio e infine attraverso l'elaborazione della prova finale.

**Autonomia di giudizio.** I laureati in Letteratura, lingua e cultura italiana dovranno sviluppare un pensiero critico e un giudizio autonomo sui diversi aspetti delle materie oggetto di studio, basati su conoscenze teoriche consolidate e su risultati di ricerca aggiornati. Questo sarà permesso dal confronto di diverse prospettive teoriche e dalla discussione di esempi problematici e di direzioni di ricerca proposti dagli insegnamenti caratterizzanti del CdL. L'autonomia di giudizio sarà arricchita, inoltre, dai diversi approcci forniti dagli insegnamenti interdisciplinari e affini. Le attività formative, insieme ai seminari e al tirocinio, favoriranno adeguati livelli di autonomia che metteranno il laureato in condizione di operare con cognizione di causa e senso di responsabilità e collaborazione, in molteplici contesti sociali e professionali. Il corso di laurea pone grande enfasi sullo sviluppo di capacità di giudizio e ragionamento critico, che saranno valutate anche nelle verifiche d'esame.

**Abilità comunicative.** Per il laureato in Letteratura, lingua e cultura italiana l'acquisizione di abilità comunicative è cruciale e fondamentale, poiché in esse, scritte ed orali, si misura la sua professionalità sia nell'ambito dell'insegnamento sia nei costanti contatti con gli utenti e professionisti operanti in enti pubblici e privati. Il laureato dovrà inoltre saper consultare fonti bibliografiche in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con riferimento particolare agli ambiti attinenti i principali settori della letteratura, della linguistica, della storia dell'arte e della storia. Le abilità comunicative, oggetto di apprendimento durante ogni insegnamento, verranno verificate attraverso gli esami di profitto e nella stesura dell'elaborato finale.

**Capacità di apprendimento.** Il CdL sviluppa nello studente la capacità di riflessione sugli argomenti di studio e di consapevolezza sulle proprie abilità e sui propri processi di apprendimento. Per

sviluppare tale capacità i docenti, durante il corso, attraverso le forme di didattica interattiva, forniscono indicazioni, suggerimenti e feedback sui contenuti appresi e operano un monitoraggio costante. L'acquisizione di queste conoscenze si associa alla capacità di utilizzare strumenti informatici (biblioteche, banche dati, software), finalizzati allo studio delle materie oggetto di insegnamento e all'aggiornamento professionale. L'acquisizione delle capacità di apprendimento viene verificata anche attraverso la valutazione finale dell'attività di tirocinio, nonché attraverso il lavoro individuale svolto dallo studente sotto la guida di un docente per la preparazione dell'elaborato finale.

## **Art. 7 - Piano degli studi**

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2022/23 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi (Allegato 2), approvata dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i settori scientifico-disciplinari, i CFU previsti.
3. Un Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno articolato in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.

I laboratori presenti nell'offerta formativa forniscono l'opportunità di maturare delle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) e si configurano come attività didattiche istituite appositamente dal CdS allo scopo di sostituire l'apprendimento in situazione mediante il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali. Per ogni CFU è prevista almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

Un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica.

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente i risultati di apprendimento dell'insegnamento, i contenuti dell'insegnamento, le eventuali propedeuticità consigliate, le attività di Didattica Erogativa e Interattiva, le modalità di verifica e di valutazione dell'apprendimento e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario degli appelli di esame e dell'esame finale delle altre forme di verifica finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/index.html>

## **Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali**

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.  
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS
3. Il Corso, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione sia alla definizione del piano di studio individuale sia in merito allo svolgimento delle attività di tirocinio curriculare, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggia ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.

## **Art. 9 - Esami e verifiche**

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

## **Art.10 - Prova finale**

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida del Corso di Studi in Letteratura lingua e cultura italiana.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca; dovrà inoltre dimostrare l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica.

La tesi può vertere su una qualunque insegnamento, inserito nel piano di studi dello studente, relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta;

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
  - b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.
2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
  3. La tesi potrà eccezionalmente essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il relatore e il Coordinatore del CdS, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
  4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino tutti i seguenti requisiti:
    - a) siano, alla data dell'esame, in regola con la propria posizione amministrativa;
    - b) abbiano sostenuto con esito positivo tutti gli esami previsti dal proprio piano degli studi e, laddove previsto, abbiano svolto le attività di tirocinio;
    - c) abbiano rispettato quanto indicato dal Regolamento per l'Assegnazione e per lo Svolgimento dell'Elaborato Finale.

## **Art. 11 - Orientamento e tutorato**

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea.

## **Art. 12 - Ammissione al Corso**

1. Per essere ammessi al corso di laurea magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:
  - A) Laurea triennale nelle seguenti Classi, ai sensi del D.M. 270/04: L-1 BENI CULTURALI, L-3 DISCIPLINE DELLE ARTI FIGURATIVE, DELLA MUSICA, DELLO SPETTACOLO E DELLA MODA, L-5 FILOSOFIA, L-6 GEOGRAFIA, L-10 LETTERE, L-11 LINGUE E CULTURE MODERNE, L-42 STORIA, L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI. Laurea triennale nelle seguenti Classi, ai sensi del D.M. 509/99: Classe 5 - Lettere Classe 11 - Lingue e culture moderna Classe 13 - Scienze dei beni culturali Classe 23 - Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda Classe 29 - Filosofia Classe 30 - Scienze geografiche Classe 38 - Storia Classe 41 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali. Sono inoltre ammessi gli studenti che abbiano conseguito una laurea del vecchio ordinamento (laurea quadriennale) in Lettere, Lingue, Filosofia, Storia.
  - B) Gli studenti privi di uno dei titoli sopra elencati devono aver superato nella carriera pregressa:
    - 24 cfu complessivi nei seguenti settori scientifico-disciplinari più direttamente collegati alla Laurea Magistrale: L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/13; L-LIN/01; M-FIL/05;
    - 18 cfu complessivi nei seguenti SSD di supporto, di contesto o più generali: L-LIN/01; L-LIN/02; L-LIN/03; L-LIN/04; L-LIN/05; L-LIN/06; L-LIN/07; L-LIN/08; L-LIN/09; L-LIN/10; L-LIN/11; L-

LIN/12; L-LIN/13; L-LIN/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/05, M-STO/09, M-FIL/06, M-FIL/08.

3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un Colloquio svolto da una Commissione nominata dal Consiglio del Corso di laurea. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS.
5. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
  - a) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
  - b) Studente in possesso di un Titolo di Studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di Laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
  - c) Studente al quale, provenendo da un diverso Corso di Laurea Magistrale, ai sensi della normativa vigente, vengono riconosciuti in ingresso un numero di CFU che consenta l'immatricolazione al secondo anno.

### **Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso**

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

### **Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi**

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

### **Art.15 - Studenti a tempo parziale**

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti in possesso dei requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

### **Art. 16 - Obblighi di frequenza**

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver fruito telematicamente di tutti i learning objects di cui si compone il corso, salvo espresse e motivate deroghe previste dal singolo docente ed esplicitate nella propria scheda insegnamento.

### **Art.17 - Tirocini curriculari**

1. Il Piano di studi del CdS Letteratura, lingua e cultura italiana prevede un tirocinio curriculare con funzione di esercitazione pratica per il completamento della formazione fino ad un massimo di

6 CFU, pari a 150 ore.. Gli obiettivi e le attività di tirocinio curriculare sono definiti nel Regolamento Tirocinio curriculare del CdS Letteratura, lingua e cultura italiana pubblicato nella sezione del sito Stage e Tirocini.

2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

## **Art.18 - Mobilita degli studenti e opportunità all'estero**

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

## **Art. 19- Modifiche al Regolamento**

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Coordinatore del CdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con decreto del Presidente del CTO.
4. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.
5. Eventuali problematiche interpretative o applicative derivanti dalla successione dei Regolamenti nel tempo saranno oggetto di specifico esame da parte del CdS.

## **Allegati:**

**Allegato 1:** Ordinamento didattico

**Allegato 2:** Piano ufficiale degli studi



## Allegato 1 - Ordinamento didattico

### Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	18	24	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	12	18	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48: 48

**Totale Attività Caratterizzanti**

48 - 66

**Attività affini**

RD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	30	12

**Totale Attività Affini**

18 - 30

**Altre attività**

RD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	2	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

---

<b>Totale Altre Attività</b>	<b>36 - 42</b>
------------------------------	----------------

---

#### Riepilogo CFU



<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
---	------------

---

Range CFU totali del corso	102 - 138
----------------------------	-----------

---

## Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

<b>LETTERATURA LINGUA E CULTURA ITALIANA - LM14 – curriculum filologico</b>					
<b>SSD Sigla</b>			<b>Esame</b>	<b>CFU</b>	<b>DOCE NTE</b>
<b>1° Anno di Corso</b>					
L-FIL-LET/10	B	lingua e lett. Italiana	LETTERATURA ITALIANA	12	
L-FIL-LET/12	B	lingua e lett. Italiana	LINGUISTICA ITALIANA	12	
L-LIN/12	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
M-STO/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	STORIA MEDIOEVALE	12	
M-STO/02	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	STORIA MODERNA	12	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-FIL-LET/13	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6	
M-STO/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	PALEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOLOGIA DELLE LETT. ROMANZE MEDIEVALI	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-LIN/01	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE	6	
L-FIL-LET/14	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (MUTUA DA LM 37)	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-LIN/13	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA (mutuato da LM/37)	6	
L-LIN/03	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE (mutuato da LM/37)	6	
L-LIN/05	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA mutuato da LM/37)	6	
L-LIN/10	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE (mutuato da LM/37)	6	
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 1	6	
L-FIL-LET/02	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 1	6	
<b>2° Anno di Corso</b>					
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ART/02	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	
L-ART/03	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
M-GGR/01	C	Attività formative affini o integrative	GEOGRAFIA	6	

L-FIL-LET/11	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6	
L-LIN/02	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6	
L-ANT/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA GRECA	6	

**UN ESAME A SCELTA TRA:**

L-ANT/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA ROMANA	6	
M-STO/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI	6	
M-PED/03	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6	
M-STO/04	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA (mutuato da LM 37)	6	

**UN ESAME A SCELTA TRA:**

L-FIL-LET/04	B	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 2	6	
L-FIL-LET/02	B	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 2	6	
L-FIL-LET/13	B	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6	
L-FIL-LET/09	B	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLE LETT. ROMANZE MEDIEVALI	6	
M-STO/09	B	Attività formative affini o integrative	PALEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/05	B	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA CLASSICA	6	
SPS/08	B	Attività formative affini o integrative	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	
M-GGR/02	C	Attività formative affini o integrative	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO		

		art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2	
		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro		2	
			PER LA PROVA FINALE	<b>18</b>	
		art.10, comma 5, lettera d	TIROCINI e/o LABORATORI	2	

**ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)**

M-DEA/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	
L-ART/01	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6	

**LABORATORI**

			LABORATORIO DI SCRITTURA (mutua da L10)	2	
			FONETICA (mutua da L10)	2	
			LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA	2	
			LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA	2	

## LETTERATURA LINGUA E CULTURA ITALIANA - LM14 – curriculum PROMOZIONE CULTURALE

SSD Sigla			Esame	CF U	DOCEN TE
<b>1° Anno di Corso</b>					
L-FIL-LET/10	B	lingua e lett. Italiana	LETTERATURA ITALIANA	12	
L-FIL-LET/12	B	lingua e lett. Italiana	LINGUISTICA ITALIANA	12	
L-LIN/12	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
M-STO/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MEDIOEVALE	12	
M-STO/02	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MODERNA	12	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
M-FIL/04	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	6	
SPS/08	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ART/04	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA	6	
L-ART/07	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	6	
M-STO/08	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-OR/12	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE ARABA (mutuato da L11)	6	
L-LIN/04	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE	6	
L-LIN/07	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA (mutuato da LM 37)	6	
L-LIN/07	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA (mutuato da LM 37)	6	
<b>2° Anno di Corso</b>					
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ART/02	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	
L-ART/03	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ART/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	
L-ART/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	
M-STO/08	C	Attività formative affini o integrative	ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE	6	
M-STO/09	C	Attività formative affini o integrative	PALEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 1	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					

L-ART/01	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6	
L-ANT/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA ROMANA	6	
M-GGR/02	C	Attività formative affini o integrative	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	6	
L-LIN/02	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6	
L-FIL-LET/11	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ANT/07	C	Attività formative affini o integrative	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO	6	
M-STO/04	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA (mutuato da LM37)	6	
SPS/08	C	Attività formative affini o integrative	EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE	6	

		art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2	
			PER LA PROVA FINALE	<b>18</b>	
		art.10, comma 5, lettera d	TIROCINI e/o LABORATORI	2	
		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro		2	
<b>ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)</b>					
L-FIL-LET/14	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	6	
<b>LABORATORI</b>				<b>2</b>	
			LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE	2	
			LABORATORIO DI INTERCULTURALITA'	2	
			LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA	2	
			LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA	2	

Legenda tipologia attività formativa: B – Attività caratterizzante; C – Attività affine o integrativa





# Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online

Offerta Formativa a.a. 2022/2023

LM-14 LETTERATURA LINGUA E CULTURA ITALIANA					
Curriculum filologico					
SSD Sigla			Esame	CFU	DOCENTE
<b>1° Anno di Corso</b>					
L-FIL-LET/10	B	lingua e lett. Italiana	LETTERATURA ITALIANA	12	
L-FIL-LET/12	B	lingua e lett. Italiana	LINGUISTICA ITALIANA	12	
L-LIN/12	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
M-STO/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	STORIA MEDIOEVALE	12	
M-STO/02	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	STORIA MODERNA	12	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-FIL-LET/13	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6	
M-STO/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	PALEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/09	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	FILOGIA DELLE LETT. ROMANZE MEDIEVALI	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-LIN/01	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	PRAGMATICA E LINGUISTICA TESTUALE	6	
L-FIL-LET/14	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE (MUTUA DA LM 37)	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-LIN/13	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA TEDESCA (mutuato da LM/37)	6	
L-LIN/03	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA FRANCESE (mutuato da LM/37)	6	
L-LIN/05	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA SPAGNOLA mutuato da LM/37)	6	
L-LIN/10	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA INGLESE (mutuato da LM/37)	6	
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 1	6	
L-FIL-LET/02	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 1	6	
<b>2° Anno di Corso</b>					
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ART/02	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	
L-ART/03	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	

UN ESAME A SCELTA TRA:					
M-GGR/01	C	Attività formative affini o integrative	GEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/11	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6	
L-LIN/02	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6	
L-ANT/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA GRECA	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-ANT/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA ROMANA	6	
M-STO/08	C	Attività formative affini o integrative	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI	6	
M-PED/03	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE	6	
M-STO/04	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA (mutuato da LM 37)	6	
UN ESAME A SCELTA TRA:					
L-FIL-LET/04	B	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 2	6	
L-FIL-LET/02	B	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA GRECA 2	6	
L-FIL-LET/13	B	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLA LETTERATURA ITALIANA	6	
L-FIL-LET/09	B	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA DELLE LETT. ROMANZE MEDIEVALI	6	
M-STO/09	B	Attività formative affini o integrative	PALEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/05	B	Attività formative affini o integrative	FILOLOGIA CLASSICA	6	
		art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2	
		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro		2	
			PER LA PROVA FINALE	<b>18</b>	
		art.10, comma 5, lettera d	TIROCINI e/o LABORATORI	2	
ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)					
M-DEA/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	ANTROPOLOGIA CULTURALE	6	
L-ART/01	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6	
M-GGR/02	C	Attività formative affini o integrative	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	6	
SPS/08	B	Attività formative affini o integrative	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	
LABORATORI				2	
			LABORATORIO DI SCRITTURA (mutua da L10)	2	
			FONETICA (mutua da L10)	2	
			LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA	2	
			LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA	2	

## LM-14 LETTERATURA LINGUA E CULTURA ITALIANA

### Curriculum Promozione culturale

SSD Sigla		Esame		
-----------	--	-------	--	--

				CF U	DOCENT E
<b>1° Anno di Corso</b>					
L-FIL-LET/10	B	lingua e lett. Italiana	LETTERATURA ITALIANA	12	
L-FIL-LET/12	B	lingua e lett. Italiana	LINGUISTICA ITALIANA	12	
L-LIN/12	B	lingue e letterature moderne	LINGUA INGLESE	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
M-STO/01	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MEDIOEVALE	12	
M-STO/02	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	STORIA MODERNA	12	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
M-FIL/04	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	ESTETICA E TEORIA DELLA PERCEZIONE	6	
SPS/08	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ART/04	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA	6	
L-ART/07	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. e sociologiche	MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA	6	
M-STO/08	B	discipline storiche, filosofiche, antropol. E sociologiche	GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE E DELLE RISORSE DIGITALI	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-OR/12	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE ARABA (mutuato da L11)	6	
L-LIN/04	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE FRANCESE	6	
L-LIN/07	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA	6	
L-LIN/07	c	discipline linguistiche, filologiche e metod.	LINGUA E TRADUZIONE TEDESCA	6	
<b>2° Anno di Corso</b>					
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ART/02	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	
L-ART/03	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ART/02	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MODERNA	6	
L-ART/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	6	
M-STO/08	C	Attività formative affini o integrative	ARCHIVISTICA DIGITALE E INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE	6	
M-STO/09	C	Attività formative affini o integrative	PALEOGRAFIA	6	
L-FIL-LET/04	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA LATINA 1	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ART/01	C	Attività formative affini o integrative	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	6	
L-ANT/03	C	Attività formative affini o integrative	STORIA ROMANA	6	
M-GGR/02	C	Attività formative affini o integrative	POLITICHE DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO	6	

L-LIN/02	C	Attività formative affini o integrative	DIDATTICA DELLA LINGUA MADRE, SECONDA E STRANIERA	6	
L-FIL-LET/11	C	Attività formative affini o integrative	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA	6	
<b>UN ESAME A SCELTA TRA:</b>					
L-ANT/07	C	Attività formative affini o integrative	ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE CULTURE DEL MEDITERRANEO	6	
M-STO/04	C	Attività formative affini o integrative	STORIA CONTEMPORANEA (mutuato da LM37)	6	
SPS/08	C	Attività formative affini o integrative	EDUCAZIONE AL PAESAGGIO E AI BENI CULTURALI: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE	6	

		art.10, comma 5, lettera d	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE	2	
			PER LA PROVA FINALE	<b>18</b>	
		art.10, comma 5, lettera d	TIROCINI e/o LABORATORI	2	
		Altre conoscenze utili per il mondo del lavoro		2	

<b>ESAMI A SCELTA DELLO STUDENTE (oppure uno degli affini non sostenuti in precedenza)</b>					
L-FIL-LET/14	B	discipline linguistiche, filologiche e metod.	CRITICA LETTERARIA E LETTERATURE COMPARATE	6	
LABORATORI				2	
			LABORATORIO DI LETTURA DELL'IMMAGINE	2	
			LABORATORIO DI INTERCULTURALITA'	2	
			LABORATORIO DI PALEOGRAFIA GRECA	2	
			LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA	2	

## Articolazione didattica per Crediti Formativi Universitari

Ogni insegnamento prevede un numero di CFU determinato dall'articolazione didattica espressa nell'Offerta Formativa definita annualmente.

I singoli insegnamenti sono di norma composti da unità didattiche il cui numero è proporzionale al numero di CFU assegnati all'insegnamento.

Ogni CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo per l'apprendimento, suddivise tra:

a) 16 ore di didattica assistita (organizzate in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna) strutturate in:

1. Didattica Erogativa (DE) che prevede le seguenti attività:
  - Audiolezioni/Videolezioni;
  - Webinar se organizzati come lezioni frontali virtuali.
2. Didattica Interattiva (DI) che prevede le seguenti attività:
  - Webinar, se organizzate come attività esercitative;
  - FAQ;
  - Forum;
  - Quiz;
  - Esercitazioni con feedback;
  - Progetti/Tesine;
  - WikieCampus;
  - C-Map Tools;
  - App simulazioni prove scritte;
  - Laboratorio virtuale di informatica.

3. Autoapprendimento (studio e ripasso) guidato

b) 9 ore di autoapprendimento non assistito.

Le ore di autoapprendimento comprendono quelle di autoapprendimento non assistito e di autoapprendimento guidato e sono numericamente pari al complementare a 25 della somma delle ore di DE e DI per CFU. Sono relative ai seguenti materiali:

- slide del corso;
- materiale aggiuntivo (dispense);
- bibliografia (libri e articoli);
- sitografia;
- testi d'esame;
- ecc.

Per ogni CFU sono garantite almeno 6 ore tra DE e DI, di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI.

Il rapporto tra ore di DE e ore di DI può variare in funzione degli obiettivi formativi specifici del singolo insegnamento e in virtù dell'autonomia didattica riconosciuta al singolo docente.

Per maggiori informazioni sulla ripartizione delle ore di didattica assistita (DE e DI) e per la quantificazione e la descrizione delle attività didattiche di ciascun insegnamento si rimanda alle singole Schede insegnamento pubblicate per ogni CdS sul sito di Ateneo nella sezione dedicata all'Offerta Formativa.

Il percorso formativo dello studente può completarsi partecipando ad ulteriori attività con carico didattico espresso in CFU, dove previste dall'Offerta Formativa:

- tirocinio: un CFU di tirocinio equivale a 25 ore di attività pratica;
- laboratori: i laboratori presenti nell'offerta formativa forniscono l'opportunità di maturare delle altre conoscenze utili per il mondo del lavoro (DM 270/2004, art. 10, comma 5, lettera d) e si configurano come attività didattiche istituite appositamente dal CdS allo scopo di

sostituire l'apprendimento in situazione. Per ogni CFU è prevista almeno un'ora di DE e un'ora di DI Infine, anche alla prova finale è attribuito un carico didattico in CFU specificato nell'offerta formativa.

### Attività e risorse correlate

Nella tabella sottostante è riportata la descrizione delle attività di DE e di DI disponibili per la costruzione delle lezioni. Per ogni attività è indicata la tipologia (DE-DI), la descrizione delle risorse utilizzate e l'impegno orario stimato. La struttura degli insegnamenti, basata sulle diverse attività proposte permette allo studente di dedicare tempi differenti alle singole risorse, secondo la propria disponibilità ed i propri stili di apprendimento.

Le attività di DI possono rappresentare un momento di valutazione intermedia o un'attività di autovalutazione e approfondimento a discrezione del docente.

Tutte le attività formative online sono tracciate dal VLE dell'Ateneo.

Attività	Tipologia (DE-DI)	Descrizione (risorsa)	Impegno orario
Videolezioni Audiolezioni	DE	Videolezione: Video di presentazioni PowerPoint o filmati con commento integrato del docente. Audiolezione: Slide commentate dal docente in funzione di audio guida.	Nei tempi di fruizione bisogna considerare la necessità di rewind e riascolto, il tempo di durata della video/audiolezione va raddoppiato nel conteggio delle attività di DE.
Webinar (Aula virtuale)	DE/DI (a discrezione del docente): se organizzate come lezioni frontali virtuali sono considerate DE; se organizzate come attività esercitative sono considerate come DI.	Lezione frontale sincrona online per gruppi di studenti per attività di ripasso, ulteriori spiegazioni, discussione di casi, esercitazioni e approfondimenti.	A discrezione del docente, indicativamente 1 ora per ogni CFU. Vengono organizzati almeno 3 cicli di Aule virtuali all'anno per permettere agli studenti che seguono i corsi in momenti diversi dell'anno accademico di usufruirne.

FAQ	DI	Nella sezione FAQ è possibile accedere alle domande sui contenuti dell'insegnamento e relative risposte che gli studenti pongono più di frequente ai Docenti.	Tempi definiti dal docente in base alle attività proposte
Forum	DI	Nella sezione Forum è possibile partecipare alle discussioni su temi ed esercitazioni proposti dal docente, inserire i propri commenti o rispondere ai commenti degli altri studenti.	
Quiz con QuizMaker	DI	Test a risposta multipla erogati direttamente dalla piattaforma con valutazione e feedback automatico.	Almeno 30 min x CFU
Esercitazioni (con feed-back)	DI	Esercizi, analisi di casi, quesiti teorici e di problem solving con invio tramite ePortfolio al docente, che ha la possibilità di visualizzare i file, eventualmente di reinviarli con correzioni, di inserire valutazioni sia puntuali che sommative.	Tempi definiti dal docente
Progetto/tesina (con restituzioni intermedie)	DI	Preparazione di progetti, elaborati, tesine con invio tramite ePortfolio e valutazione del docente (se necessario anche con discussione dell'elaborato/progetto in aula virtuale).	Tempi definiti dal docente
WikieCampus	DI	Esercitazione di gruppo con costruzione di pagine web con contenuti legati agli argomenti dell'insegnamento o di approfondimento in modalità sia collaborativa	Tempi definiti dal docente

		che cooperativa tra docenti e studenti o gruppi di studenti.	
C-MAP TOOLS	DI	Strumento grafico integrabile che utilizza il software cMap per realizzare mappe mentali e concettuali che consentono di rappresentare le conoscenze e le relazioni tra diversi concetti, parole chiave, processi, anche in modo collaborativo -o cooperativo- tra più utenti.	Tempi definiti dal docente
eCampus Interactive Teaching App	DI	Strumento che consente allo studente di sostenere una simulazione della prova scritta d'esame per ogni insegnamento curriculare e che fornisce un articolato feedback in tempo reale	Max 60 min per ogni simulazione
Laboratorio virtuale di Informatica	DI	Si tratta di 400 macchine virtuali remote (infrastruttura AMAZON specifica per gli atenei) disponibili 24/7 per gli allievi, con software specifico per svolgere le e-tivities richieste dai docenti, in ambiente totalmente tracciato	Max 2 ore/giorno per allievo

La didattica sostitutiva dell'apprendimento in situazione si basa su attività gestite da docenti e Tutor Disciplinari che prevedono il coinvolgimento attivo di studenti o gruppi di studenti, su casi pratici di studio e/o in situazioni esperienziali.

Le metodologie e le tecnologie sostitutive dell'apprendimento in situazione, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, sono: Webinar, Forum, Esercitazioni (con feed-back), Progetto/tesina (con restituzioni intermedie), WikieCampus, C-MAP TOOLS., laboratorio virtuale, app delle simulazioni.



## Metodologia di valutazione adottata

Sono previste forme di valutazione formativa in itinere e forme di valutazione sommativa finale.

La valutazione formativa viene svolta in itinere, attraverso gli strumenti di DI, durante lo svolgimento degli insegnamenti, e può essere finalizzata:

- all'autovalutazione dello studente al fine di garantire una buona performance in uscita al momento della valutazione finale;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità necessarie per l'ammissione all'esame;
- alla valutazione di alcune conoscenze e capacità (es. preparazione di progetti, analisi di casi) complementari a quelle valutate con l'esame finale.

La valutazione sommativa finale al momento dell'esame ha lo scopo di misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi definiti per ogni insegnamento, riguarda l'intero percorso formativo dei singoli insegnamenti del CdS ed è di tipo sommativo. Essa si compone di una valutazione quantitativa delle eventuali prove in itinere e di un esame finale, in presenza.

Le modalità di svolgimento dell'esame finale sono stabilite dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.

Per quanto concerne le metodologie di valutazione specifiche si rimanda alle schede insegnamento disponibili sul sito d'Ateneo.

Sul sito di Ateneo, entro l'inizio di ogni anno accademico, all'interno della sezione Offerta Formativa, per ogni CdS, sono disponibili le Schede insegnamento degli insegnamenti previsti dal piano dell'Offerta Formativa, l'articolazione didattica per CFU e la relativa distribuzione in termini di ore e tipologia attività formative previste (con le indicazioni per la DI, la DE e di autoapprendimento), la metodologia di valutazione adottata e la suddivisione in unità didattiche o moduli.

# ALLEGATI B4

## ALLEGATO AL QUADRO B4 - Aule + Sale studio

### NOVEDRATE: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	23507
Di cui aule	1445
Biblioteca	50
Convitto	4118
Auditorium	196
mensa Piano 1	166
Zona Studio/Ricevimento (open space)	837
Zona svago/bar Piano -1	350
Cortile / zona proiezioni estive	966
Zona espositiva	375
Zona svago / distributori piano 1	110
Spazi a verde	9177
Parcheggio Nord	3385
Parcheggio Sud	2267

### ROMA: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	300
Di cui aule	222,38

### PALERMO: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	1000
Di cui aule	700

### BARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	447
Di cui aule	221

### TORINO: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	380
Di cui aule	230

### NAPOLI: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	463
Di cui aule	203

### CAGLIARI: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	78
Di cui aule	61

### REGGIO CALABRIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

### CATANIA: spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	247
Di cui aule	224

FIRENZE:spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	186
Di cui aule	161

PADOVA:spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	188
Di cui aule	165

MILANO:spazi complessivamente disponibili (dati in m<sup>2</sup>)

Totale spazi disponibili	415
Di cui aule	395

ALLEGATO AL QUADRO B4 – Laboratori e Aule informatiche

Aule informatiche

N°	Tipo di organizzazione	Riferimenti organizzativi	N° postazioni (in rete)	Ore di apertura settimanale	Mesi di utilizzo (nell'anno)
1	Ateneo Novedrate	Sistemi Informativi	40	44	12
1	Sede Roma	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Palermo	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Bari	Sistemi Informativi	10	44	12
1	Sede Padova	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Torino	Sistemi Informativi	7	44	12
1	Sede Napoli	Sistemi Informativi	8	44	12
1	Sede Firenze	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Cagliari	Sistemi Informativi	3	44	12
1	Sede Reggio Calabria	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Catania	Sistemi Informativi	1	44	12
1	Sede Milano	Sistemi Informativi	1	44	12

Ausili didattici-multimediali

N°	Tipo di organizzazione	N. postazioni (LIM)	Mesi di utilizzo (nell'anno)
6	Ateneo Novedrate	1	12
3	Sede Roma	1	12
2	Sede Palermo	1	12
1	Sede Bari	1	12
1	Sede Padova	1	12
1	Sede Torino	1	12

1	Sede Napoli	1	12
1	Sede Firenze	1	12
1	Sede Cagliari	1	12
1	Sede Reggio Calabria	1	12
1	Sede Catania	1	12
1	Sede Milano	1	12

## Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

L'infrastruttura hardware di supporto è impostata sul piano di sviluppo dell'Università ed è ininterrottamente monitorata da sistemi completamente automatici, che avvisano in tempo reale il personale tecnico per ogni eventuale problematica; tale soluzione, oltre ad assicurare la sicurezza dei dati, consente la garanzia di continuità del servizio previsto dal Service Level Agreement (SLA) di Ateneo. Tale architettura, consente oggi l'erogazione di tutti i corsi e i servizi online ad almeno 5.000 utenti simultaneamente connessi.

I requisiti consigliati per poter accedere alle lezioni online e fruire di tutti i servizi del VLE Uniecampus e per sostenere online le prove scritte degli esami di profitto, sono costituiti da un computer fisso (oppure da un notebook) dotato di processore Intel i5 quad-core di sesta generazione o AMD Ryzen 5 3500U o equivalenti, con sistema operativo Microsoft Windows 10, Apple Mac OS X o Linux Kernel 4.10 con almeno 8 GB di memoria RAM, schermo con risoluzione 1024 x 768 o superiore, scheda audio, altoparlanti, microfono ed una webcam (necessaria per i webinar e gli esami di profitto, utile per i ricevimenti presso gli Uffici remoti dei Docenti). Un browser (Microsoft Edge 91.x Google Chrome v. 90, Mozilla Firefox v. 88, Safari v. 14), un collegamento internet Fibra/ADSL via cavo o WI-FI [una connessione con chiavetta USB è da ritenersi valida solo con connessione 4G e 3G (HSDPA e UMTS) ma potrebbe non essere sufficiente].

Per tutti i dettagli riguardanti altri sistemi operativi ed altri dispositivi (mobile e no) si rimanda alla 'Matrice di Compatibilità' raggiungibile in Area Riservata e frequentemente aggiornata dallo Staff Tecnico.

La soluzione di backup attualmente implementata prevede lo storage dei dati e le politiche adottate sono:

- di backup incrementale giornaliero;
- di copia fisica completa settimanale;

entrambe successivamente archiviate su nastro.

Il sistema formativo/educativo mediante il quale l'Ateneo eCampus eroga i propri corsi è costituito da:

- un VLE di tipo proprietario;
- un ePortfolio;
- un insieme di Tools Web 2.0;

che contribuiscono a creare per ogni corsista il proprio Personal Learning Environment (PLE), che è possibile lasciare in dotazione allo studente, anche dopo aver concluso il percorso curricolare.

Il VLE si compone di:

- un Content Management System (CMS), che è lo strumento software, installato su server web, con il quale si gestiscono tutte le visualizzazioni e le tipologie di contenuti dell'intero sistema dell'Ateneo eCampus;
- un LMS, che presidia sia la distribuzione dei Learning Object dei corsi online che il tracciamento di tutte le attività didattiche online, sia erogative che interattive (tempo di visualizzazione delle lezioni, test multiple-choice, verifiche, esercizi, ecc.), essendo compatibile con lo standard SCORM, necessario per certificare le attività svolte dagli studenti;
- un ambiente specifico per la didattica collaborativa/cooperativa (C-Map e WikieCampus);
- altri ambienti collaborativi (Forum di Ateneo e Forum di ogni insegnamento);
- un'area specifica per i Servizi di Segreteria (Generale, Studenti e Docenti);
- un Polo Bibliotecario Multimediale;
- quattro Registri delle Attività Online (Studenti, Docenti, TOL e Help desk).

In particolare, l'accessibilità dei Learning Objects, intesa come capacità del VLE di erogarli in tale

forma – insieme agli altri servizi e al rilascio delle informazioni fruibili senza discriminazioni – anche a coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive, viene garantita dalla presenza di una sezione specifica del VLE ‘Piattaforma accessibile’, nella quale sono resi disponibili i contenuti dei corsi in modalità accessibile, che permettono a tale categoria di studenti di superare o almeno di ridurre notevolmente le condizioni di svantaggio.

Nell’area ‘Assistenza e utilità’ del VLE d’Ateneo sono inoltre disponibili (sia per la lettura che in download per la stampa):

- la Guida Tecnica dello Studente, che spiega in modo semplice e visuale ma con il massimo dettaglio, tutte le funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei discenti;
- il Manuale Operativo del Docente, che dettaglia tutte le numerose funzioni del VLE che l’Ateneo mette a disposizione dei Professori. All’inizio di ogni a.a., il manuale viene presentato e commentato al corpo docente nell’apposita sessione dedicata, durante l’a.a. gli eventuali aggiornamenti vengono immediatamente resi disponibili per il download nell’apposita Area Riservata;
- una sezione riguardante le FAQ, suddivisa per macroargomenti;
- l’accesso online all’Help Desk di secondo livello sia per i docenti che per gli studenti.

Per qualsiasi difficoltà nell’uso dei front-end del sistema eCampus, come peraltro ben specificato nella Carta dei Servizi, è disponibile sia un helpdesk di primo livello, svolto negli orari d’ufficio dalla Segreteria Studenti, dalla Segreteria Docenti e dai TOL, che un helpdesk di secondo livello attivabile dietro apertura della segnalazione via portale, che garantisce l’intervento e/o un contatto con un operatore tecnico entro le 24 h.

Grazie alla modalità responsive del VLE, tutte le principali attività inerenti alla didattica, sia erogativa che interattiva, nonché a quelle di Segreteria (prenotazione esami, rilascio certificati, consultazione libretto elettronico, consultazione bacheche elettroniche, calendari d’esame, ecc.) sono perfettamente fruibili dai più diffusi device mobili. Inoltre, l’accesso a tutte le funzionalità offerte dal VLE avviene mediante un’unica autenticazione (sistema Single Sign-On su server Shibboleth). Analogamente, il VLE supporta, registra e gestisce tutte le attività di Tirocinio, Stage e Placement svolte dai discenti, dai laureandi e dai laureati.

Infine, sia nella sede centrale (Novedrate) che in quelle decentrate (Roma, Palermo, Bari, Padova, Firenze, Cagliari, Torino, Catania, Napoli, Reggio Calabria, ecc.), dietro prenotazione da effettuarsi in Segreteria, sono disponibili numerosi client a navigazione libera e gratuita, per gli studenti dei corsi e per i docenti d’Ateneo. Gli studenti possono altresì usufruire dei laboratori online previa autenticazione al portale Uniecampus.

Il VLE di eCampus è stato progettato per consentire l’erogazione di contenuti didattici multimediali rispondenti a specifici standard supportanti Learning Objects in formato XML (eXtensible Markup Language) e di tracciarne l’erogazione a scopo didattico e certificativo, con granularità a livello di Learning Object e singolo test di apprendimento (standard SCORM, xAPI, ecc.).

La tracciabilità della fruizione del corso online in termini di erogazione e utilizzo di tutti i contenuti fino a livello di Learning Objects, oltre ad essere sostegno al modello didattico scelto, garantisce la salvaguardia del diritto d’autore del materiale didattico stesso.

In merito alla modalità di interazione prevista, per tutti gli insegnamenti dei corsi il VLE dell’Ateneo presenta una sezione specifica per l’interazione diretta (sincrona) docente-studente ed un’altra, sempre specifica ma asincrona, dedicata alla registrazione dei feedback rilasciati dal docente sulle singole e-tivity svolte dagli studenti.

Per l’interazione sincrona i Docenti possono:

- ricevere gli studenti nel proprio Ufficio Virtuale e relativa sala d’attesa (consente comunicazioni bidirezionali in audio e video in tempo reale, con lavagna/desktop condivisi);
- comunicare direttamente e gratuitamente con i propri studenti attraverso un sistema VOIP



dedicato con numerazione privata, anche mediante un dispositivo mobile personale;

- effettuare periodicamente Webinar (con prenotazione obbligatoria) in audio/video, fruibili anche in modalità mobile, sui nuclei tematici dell'insegnamento, con possibilità di condividere file e conversazioni (chat).

Per l'interazione asincrona i Docenti possono utilizzare la sezione denominata "I miei studenti", all'interno della quale:

- visualizzano tutti i dati relativi alla carriera dello studente;
- visualizzano il numero delle lezioni programmate e quello delle lezioni erogate alla data di verifica;
- visualizzano gli esiti relativi alla somministrazione dei test di autovalutazione infracorso;
- visualizzano lo svolgimento delle esercitazioni infracorso, che richiedono la produzione di elaborati, realizzate dall'allievo; possono inserire il giudizio di valutazione ed eventuali note di commento e allegare ed inviare un file come soluzione e/o approfondimento in merito all'attività svolta;
- possono scambiare messaggi (con allegati) con i propri allievi, il sistema avvisa in tempo reale sul ricevimento di un nuovo messaggio;
- possono animare i Forum dei propri insegnamenti, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- possono coordinare online e-tivities collaborative e/o cooperative di gruppi di studenti sulla piattaforma C- MAP e Wiki di eCampus.

L'infrastruttura tecnologica si completa con un'importante appendice mobile che comprende un gruppo di app, ognuna dedicata ad uno specifico ambito:

- a) MyeCampus, l'applicazione che permette agli studenti di gestire la propria carriera universitaria direttamente dal proprio dispositivo (consultare gli appelli e iscriversi agli esami, consultare il libretto universitario, verificare lo stato dei pagamenti, accedere ai contenuti delle lezioni, alla Biblioteca Digitale online, ecc.);
- b) eCampus Club, che consente agli studenti di conoscersi, di confrontarsi e, più in generale, di poter avviare attività cooperative e collaborative, anche tra colleghi del medesimo corso di studi, ma residenti in località diverse (estero compreso);
- c) eCampus Interactive Teaching, un ulteriore strumento di DI offerto dall'Ateneo a tutti i suoi studenti per far sì che possano esercitarsi nel sostenimento a tempo su questionari simili a quelli della prova scritta di esame, quando sono basati su domande a risposta chiusa e aperta;
- d) eCampus WorkAPP, disponibile per tutti gli studenti laureati e laureandi, è un'app che consente di cercare e di trovare lavoro iscrivendosi alle varie offerte con un solo click e/o seguire l'evoluzione delle proprie candidature direttamente dallo smartphone.
- e) SOS Studenti, disponibile per gli allievi delle classi IV e V delle Scuole Superiori, offre la possibilità di usufruire dei servizi di counseling psicologico dell'Ateneo per allievi con difficoltà nello studio, di orientamento al lavoro, di orientamento universitario e di ripetizioni, su argomenti ritenuti particolarmente complessi, da svolgersi presso le sedi con personale esperto.
- f) EBSCO, disponibile per gli studenti e i docenti, è un'app che consente di effettuare ricerche all'interno delle collezioni del Polo Bibliotecario di Ateneo e di visualizzare i contenuti delle pubblicazioni se disponibili in abbonamento o da fonti open access.

## Allegato Quadro B4 – Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Il processo di progettazione e produzione dei contenuti multimediali presenti all'interno dei corsi è basato su un'architettura Learning Content Management System con capacità di authoring, indicizzazione contenuti, aggregazione a granularità variabile, regole di adattività espresse in forma esplicita e interoperabili tra sistemi di vari fornitori (per esempio con la specifica in XML Simple Sequencing), grande capacità di archiviazione online con possibilità di autenticazione di accesso e protocolli standard di condivisione dei metadata (basato su SOAP XML).

La piena integrazione tra i moduli di Segreteria Didattica, il CMS, il LMS e l'insieme delle web-application costituenti il VLE consentono la produzione di contenuti specifici finalizzati alla successiva erogazione garantendo la massima aderenza agli standard adottati e la compatibilità con i più recenti standard tecnologici.

I percorsi didattici sono quindi realizzati utilizzando combinazioni, anche complesse di contenuti multimediali, che spaziano dai più semplici (testuali) a forme complesse ed interattive quali le videolezioni in ambiente multicanale (sistema Kaltura del Consorzio CINECA) e possono essere schematizzati nelle seguenti categorie:

- testuali;
- audiolezioni;
- videolezioni;
- dirette streaming;
- test interattivi;
- webinar.

I contenuti multimediali o sono prodotti dai Docenti oppure riguardano eventi promossi/partecipati dall'Ateneo (Conferenze, Seminari, Mostre, Inaugurazioni, ecc.).

Per agevolare la produzione di contenuti multimediali di qualità il software EPPI, la componente del VLE in uso ai docenti, consente comunque la produzione di oggetti complessi sulla base di schemi predefiniti che guidano il docente stesso nella realizzazione dei Learning Objects. Tramite questo applicativo è infatti possibile strutturare i contenuti dei propri insegnamenti sia utilizzando oggetti semplici (mp3, documenti word, pdf, ecc.) sia utilizzando dei modelli standardizzati (contenitori multimediali) che, una volta personalizzati usando come strumento di lavoro Microsoft PowerPoint, consentono di creare oggetti in grado di essere erogati e tracciati dal sistema eCampus.

Tutti i contenuti inseriti in EPPI (anche quelli multimediali) vengono in seguito rielaborati utilizzando tecniche e software dedicati (Articulate Storyline, Adobe Acrobat, ecc.) che li convertono e li pubblicano nel VLE in formato tracciabile (es. SCORM, xAPI, ecc.): ciò consente di garantire la massima compatibilità con i principali browser e dispositivi utilizzati dagli studenti.

A seguito del processo di adeguamento in corso alle raccomandazioni della Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (e successive integrazioni e modificazioni), che disciplina l'accessibilità dei siti web delle Amministrazioni Pubbliche, sono in fase di realizzazione, per ogni lezione testuale di ogni insegnamento, i corrispondenti Learning Objects accessibili, a beneficio degli allievi diversamente abili.

Tutte le pagine informative del Portale istituzionale, nonché quelle relative all'Area Riservata dello Studente, sono attualmente conformi allo standard internazionale W3C-WCAG, secondo i validatori internazionali più diffusi; la verifica avviene trimestralmente ed è resa pubblica nella sezione dedicata del portale ('Accessibilità').

Nella sezione "Polo Bibliotecario Multimediale di Ateneo", sia i Docenti che gli studenti hanno accesso ai contenuti delle diverse collezioni online rese disponibili dalle case editrici e da

aggregatori di risorse (Elsevier, Clarivate Analytics, McGraw-Hill, Giuffrè, JStor, Liguori, EBSCO, De Gruyter, Mirabile ecc.) con le quali il Polo è convenzionato o abbonato. Il Polo Bibliotecario assicura altresì agli studenti e ai docenti il document delivery attraverso il sistema NILDE al quale è associato.



Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CL e CLMCU)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
<b>Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso</b>	A1		
<b>Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi</b>	A2		
<b>Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi</b>	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Template 'Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione' (CLM)

	a.a. xx-3 / xx-2	a.a. xx-2 / xx-1	a.a. xx-1 / xx
	Totale	Totale	Totale
<b>Presenti alla valutazione dell'adeguatezza della personale preparazione</b>	A1		
<b>In possesso di adeguata preparazione personale</b>	A2		
<b>Con carenze nella preparazione personale</b>	A3		
Elementi di controllo A1 = A2+A3			

Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare: Scheda di valutazione; Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici



## SCHEDA DI VALUTAZIONE

(da redigere a cura del Tutor aziendale al termine del periodo di tirocinio)

Denominazione Ente .....
Nominativo Tutor Aziendale/Tutor psicologo .....
Nominativo Tirocinante.....
Laureato / iscritto al CdS/MASTER in.....
Periodo in cui si è svolto il tirocinio: dal ..... al .....
Area.....

**Elencare le attività svolte dal tirocinante e competenze acquisite:**

.....  
.....  
.....  
.....

**Elencare gli obiettivi formativi concordati:**

.....  
.....  
.....  
.....

**Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?**

- Eccellente       Buono       Sufficiente       Scarso

**Qual è il giudizio sull'impegno e sul coinvolgimento del tirocinante nell'attività?**

**PREPARAZIONE**

- Eccellente       Buono       Sufficiente       Scarso

**IMPEGNO**

- Eccellente       Buono       Sufficiente       Scarso

**Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?**

- Sì       Solo in parte       No, specificare perché

.....  
.....  
.....

**Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?**

- Sì       Solo in parte       No, specificare perché

.....  
.....  
.....

**In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?**

- Molto       Abbastanza       Poco       Per niente

**Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:**

- Ottime       Buone       Adeguate       Insufficienti

**Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:**

- Ottime       Buone       Adeguate       Insufficienti

**Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto?**

(da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo) .....

**L'Ente/ azienda potrebbe essere interessato ad assumere il tirocinante?**

- Sì
- No
- Non ora, ma non è escluso in futuro
- Altro .....

**Se sì con quale tipologia contrattuale?**

- A tempo indeterminato
- A tempo determinato
- Altre forme contrattuali

**Eventuali Suggestimenti:**

.....  
.....  
.....

Data .....

Firma del Tutor aziendale .....

Timbro .....



# Risultati delle valutazioni dei tutor aziendali relative ai tirocini svolti negli ultimi 3 Anni Accademici<sup>1</sup>

LM-14 Letteratura, lingua e cultura italiana

Conteggio di Qual è il giudizio complessivo sul tirocinante in termini di adattamento al contesto, motivazione e interesse?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	80	73	63	216
Buono	17	16	14	47
Eccellente	61	57	48	166
Scarso	1			1
Sufficiente	1		1	2
Conteggio di Qual è il giudizio sulla PREPARAZIONE del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	80	73	63	216
Buono	19	13	16	48
Eccellente	59	60	45	164
Scarso	1			1
Sufficiente	1		2	3
Conteggio di Qual è il giudizio sull'IMPEGNO del tirocinante nell'attività?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	80	73	63	216
Buono	14	11	15	40
Eccellente	65	62	47	174
Scarso	1			1
Sufficiente			1	1
Conteggio di Il tirocinante ha sviluppato capacità operative specifiche relativamente agli obiettivi professionali concordati, valorizzando e contestualizzando le competenze possedute e acquisendone di nuove?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	80	73	63	216
No	1			1
Sì	77	71	63	211
Solo in parte	2	2		4
Conteggio di Ritiene che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	80	73	63	216
Sì	77	71	63	211
Solo in parte	3	2		5
Conteggio di In generale, come Azienda/Ente è soddisfatto del livello di preparazione del tirocinante?	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	80	73	63	216

<sup>1</sup> Per ogni quesito sono riportati i conteggi delle risposte date per ogni alternativa per la quale sia presente almeno una risposta (es. se non ci sono risposte per l'alternativa "scarso", questa non è visibile).

Abbastanza	19	15	14	48
Molto	60	58	49	167
Poco	1			1
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le conoscenze teoriche acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	80	73	63	216
Adeguate	1		1	2
Buone	29	26	22	77
Ottime	50	47	40	137
Conteggio di Come Azienda/Ente ritiene che le competenze applicative acquisite dallo studente/laureato durante il percorso di studi universitario siano:	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	80	73	63	216
Adeguate	2		2	4
Buone	31	22	18	71
Ottime	47	51	43	141
Conteggio di Quale giudizio complessivo sente di poter dare al tirocinio svolto? (da 0= assolutamente negativo a 10 = assolutamente positivo)	2019/20	2020/21	2021/22	Totale complessivo
Totale risposte	80	73	63	216
7	3	2	2	7
8	16	13	8	37
9	20	19	11	50
10	41	39	42	122